

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Scienze e Tecnologie Alimentari LM-70

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	40
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	48
Commento agli indicatori	58

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Alimentari (<https://tinyurl.com/2attdmba>)

Classe: LM-70

Sede: Potenza

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (<https://tinyurl.com/279enck7>)

Primo anno accademico di attivazione: 2008 - 2009

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili (<https://tinyurl.com/2y7z3w6p>)

Prof. Giuseppe Altieri	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa Angela Capece	(Responsabile del Riesame)
Prof. Nicola Condelli	(Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Tania Gioia	(Responsabile del Riesame)
Prof. Mauro Viccaro	(Responsabile del Riesame)
Sig. Federico D'Elia	(Rappresentante degli studenti ²)
Sig. Domenico Palermo	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Non Applicabile

Sono state predisposte ed utilizzate interazioni collegiali tramite condivisioni con Google Meet, Google Documents e cartelle condivise tramite Google Drive.

Sono stati consultati inoltre:

il Comitato di Indirizzo riguardo a *“La figura del Tecnologo Alimentare: conoscenze e competenze richieste per il suo ingresso nel mondo del lavoro nell’ottica dell’adeguamento dell’Offerta Formativa Programmata A.A. 2025/2026 dei Corsi di Studio (CdS) in Tecnologie Alimentari (Triennale L-26) ed in Scienze e Tecnologie Alimentari (Magistrale LM-70) ai nuovi decreti del MUR (DD.MM. n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023)”* (<https://tinyurl.com/25y5jxhd>).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni: 25/07/2024 (<https://tinyurl.com/2y3o28mx>), 08/10/2024 (<https://tinyurl.com/2awyeyke>), 05/12/2024 (<https://tinyurl.com/234ek5sz>), 18/01/2025 (<https://tinyurl.com/28vx68jk>).

Oggetti della discussione:

- Discussione e preparazione dei documenti e delle schede di monitoraggio annuale
- Discussione e preparazione dei documenti per l’adeguamento dell’Offerta Formativa Programmata A.A. 2025/2026 di L26 ed LM70 ai nuovi decreti del MUR (DD.MM. n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023)
- Discussione e preparazione dei documenti per il Riesame Ciclico di TAL e STAL, la consultazione del Comitato di Indirizzo, predisposizione dell’offerta RAD e delle matrici di tuning dei due CdS
- Discussione e approvazione dei documenti per il Riesame Ciclico di TAL e STAL, per l’adeguamento dell’Offerta Formativa Programmata A.A. 2025/2026 di L-26 ed LM-70

Presentato, discusso e approvato dall’organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio: Verbale del CCdS n.01 del 22/01/2025 (<https://tinyurl.com/2dkcljof>).

Sintesi dell’esito della discussione dall’organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Consiglio approva all’unanimità.

¹ Il responsabile dell’organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d’Area, Consiglio d’Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

(D.CDS.1.1)

In linea con l'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico 2021-2022 (<https://tinyurl.com/22ebqqxd>), il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari continua la sua fase di aggiornamento e revisione in linea con la declaratoria della Classe LM-70.

In questi ultimi anni, particolare attenzione è stata data alla preparazione per il ruolo di Tecnologo Alimentare, all'attività professionale in ambito industriale e nella pubblica amministrazione, oltre che alla prosecuzione degli studi attraverso Dottorati e Master di II livello accademico (Obiettivo n.1 e 2, Sezione 1-c, RRC 2021-2022).

Gli obiettivi sono stati definiti valutando le esigenze di aggiornamento dei profili formativi e le potenzialità occupazionali, con una consultazione attiva, da parte della Commissione per il Riordino dei Piani di Studio (istituita nel 2021, punto 4.3.2 del verbale del CCdS n.7 del 15/07/2021, <https://tinyurl.com/28prky92>), del Comitato d'Indirizzo (istituito nel 2018) e degli stakeholder di settore.

Le esigenze formative sono state approfondite anche attraverso il riferimento ai criteri dei saperi minimi del Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (COSTAL) e con specifici studi settoriali. La Commissione per il Riordino dei Piani di Studio, formalmente istituita il 15 luglio 2021, continua ad operare affinché l'intero processo di progettazione e revisione del Corso di Studio sia strutturato per garantire coerenza con le esigenze occupazionali e le opportunità di formazione avanzata, in un'ottica di continuo miglioramento e adattamento alle dinamiche del settore.

Allo stato attuale, il CdS è in fase di revisione per l'adeguamento dell'offerta formativa sulla base dei nuovi OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI così come riportati nel D.M. n.1649 del 19-12-2023.

Tale adeguamento rappresenta una sfida ma soprattutto un'area di miglioramento del CdS.

La revisione, in seno al Gruppo di Progettazione, è stata condotta in prima battuta attraverso una consultazione del comitato di indirizzo (avvenuta mediante un questionario appositamente realizzato allo scopo) e successivamente discussa in Consiglio del Corso di Studio.

La definizione della nuova offerta formativa rappresenterà un passo in avanti per migliorare e rendere più attrattivo il Corso di Studio al fine di formare laureate/i con competenze necessarie per affrontare quelle che sono le attuali sfide di sostenibilità dei sistemi agroalimentari, e favorire così l'occupazione.

Si riscontra, tuttavia, la necessità di ampliare la platea degli stakeholder (allo stato attuale rappresentata solo da quelli locali) a cui rivolgersi per un adeguamento dell'offerta formativa che vada oltre le necessità del tessuto lavorativo locale.

Il CdS mira, nei prossimi anni, a tale ampliamento facendo anche leva sul percorso di doppio titolo con l'Universidad della Extremadura.

(D.CDS.1.2 e D.CDS.1.3)

Continuano le azioni volte a definire con chiarezza il carattere, gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari, attraverso aggiornamenti del Regolamento Didattico e della SUA.

Le conoscenze, le capacità di applicarle, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative sono delineate in modo esaustivo in coerenza con il profilo professionale individuato. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente organizzati per aree di apprendimento. Le competenze distintive e gli altri elementi del profilo professionale sono dichiarati in modo chiaro e completo nella SUA e sono rese pubbliche attraverso la pagina web del Corso di Studio, anch'esso in continuo aggiornamento.

In linea con le azioni evidenziate nell'ultimo RRC 2021-2022, al fine di migliorare il profilo professionalizzante del laureando e laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari, il Consiglio del Corso di Studi LM70 ha messo a disposizione in questi anni un'ampia scelta di insegnamenti opzionali e trasversali (integrabili nel piano di studi previa verifica di coerenza da parte del Consiglio del Corso di Studi LM70) e ha predisposto attività con l'ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria ed altre organizzazioni professionali e di categoria per l'organizzazione di seminari periodici professionalizzanti. Il CdS si è attivato ulteriormente, consentendo di acquisire competenze trasversali grazie al progetto "Open Badges".

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza, ma ha adottato negli anni passati una modalità didattica mista in caso di necessità legate alle norme anti-COVID. I materiali didattici, le modalità di acquisizione e le informazioni relative sono resi disponibili nelle schede di trasparenza dei corsi, consultabili sulle pagine web dei docenti continuamente aggiornate e monitorate.

(D.CDS.1.4)

Continua di fatto il processo di aggiornamento e controllo del Syllabus di ciascun insegnamento affinché i programmi, i contenuti e le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali siano dettagliati nelle schede dei singoli corsi e resi disponibili sulla pagina web del CdS. I Syllabi sono soggetti a revisione annuale da parte della commissione per l'assicurazione della qualità affinché i metodi di verifica delle conoscenze, che includono prove scritte, orali, elaborati e presentazioni, consentano l'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino.

Il CdS ha continuato anche le opere di monitoraggio della soddisfazione degli studenti attraverso una lettura critica e attenta della relazione della Commissione Paritetica Docenti e Studenti, portando così ad un miglioramento delle criticità rilevate negli anni rispetto all'adeguatezza delle conoscenze preliminari, del carico didattico e dell'adeguatezza materiale didattico.

(D.CDS.1.5)

Per quanto riguarda la Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti, rispetto all'ultimo RRC 2021-2022, il CdS si è attivato per organizzare la didattica al fine di facilitare il percorso di doppio titolo con l'Universidad de la Extremadura, avviato nel 2018-2019 nell'ambito del programma Erasmus+ e rinnovato nel giugno del 2023, che permette il conseguimento di un titolo doppio italiano e spagnolo.

Un'ulteriore azione messa in atto dal CdS per facilitare gli studenti nel superamento degli esami di profitto è l'adozione di un algoritmo sviluppato per evitare sovrapposizioni e pianificare in maniera efficiente gli esami stessi.

Allo stato attuale, la revisione del CdS comporterà di certo una nuova sfida di pianificazione e organizzazione degli insegnamenti al fine di rendere attrattivo e agevole il percorso di studio per gli studenti.

1 - Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

OB 1.1	Obiettivo n.1 - Migliorare il tasso di occupazione dei laureati
Azioni	Intensificazione delle attività di tirocinio extra-curricolare e maggiore coinvolgimento del Comitato di Indirizzo.
Risorse	Tutto il CdS. Progetto di internazionalizzazione e Comitato di Indirizzo.
Tempi, scadenze	dic-25
Modalità di verifica	Incremento di almeno il 10% del tasso di occupazione dei laureati.
Responsabilità	Coordinatore CdS, docenti CdS.
Stato di Avanzamento	L'azione è in corso.
OB 1.2	Obiettivo n.2 - Migliorare il profilo professionalizzante del laureando e laureato
Azioni	Attività con OTABasiCal ed altre organizzazioni professionali e di categoria per l'organizzazione di seminari periodici professionalizzanti e di divulgazione.
Risorse	Gruppo di Orientamento

Tempi, scadenze	dic-25	
Modalità di verifica	Incremento di almeno il 10% del tasso di occupazione dei laureati.	
Responsabilità	Gruppo di Orientamento, coordinatore CdS.	
Stato di Avanzamento	L'azione è in corso.	

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Problemi

D.CDS.1.b - P1. Sostenibilità del corso: Le azioni condotte avevano come finalità l'aumento di attrattività del corso di studio; nonostante le azioni intraprese negli ultimi anni, non si registra un aumento delle immatricolazioni.

D.CDS.1.b - P2. Scarso coinvolgimento di stakeholder e imprese nazionali e internazionali: nonostante le azioni intraprese nella costituzione del comitato di indirizzo e di coinvolgimento di stakeholder e imprese, la platea degli attori coinvolti resta principalmente limitata a quelli locali.

Sfide

D.CDS.1.b - S1. Aumentare l'attrattività del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari: la revisione del CdS è di fondamentale importanza, insieme ad azioni di altro tipo (orientamento, specifiche strategie di comunicazione, ...) per aumentare l'attrattività del corso in termini di numero di iscritti e riduzione degli abbandoni.

Punti di forza

D.CDS.1.b - F1. Molteplicità di sbocchi professionali: Il laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari: può svolgere la libera professione, previa iscrizione all'albo dei Tecnologi Alimentaria seguito del superamento dell'esame di stato; può svolgere attività professionale a livello industriale o nella pubblica amministrazione; nonché continuare percorsi di formazione di Dottorato e Master di II livello.

D.CDS.1.b - F2. Diversificazione del profilo professionale: Pur mantenendo una buona formazione globale di base, la possibilità di percorsi differenziati consente di conseguire una specificità formativa in ambiti distinti.

D.CDS.1.b - F3. Scambio di informazione con enti ed imprese: Interazione continua, sin dalla strutturazione del percorso formativo, con l'OTAN, l'OTABasiCal ed aziende del settore, al fine di avere input per il miglioramento del percorso formativo e per divulgare presso piccole, medie e grandi imprese, e presso la cittadinanza, le competenze e la visibilità del tecnologo alimentare.

D.CDS.1.b - F4. Internazionalizzazione: Capacità di rapportarsi e comunicare in contesti diversi, sia nazionali che internazionali, come richiesto dalle imprese e dal mercato del lavoro.

D.CDS.1.b - F5. Formazione professionalizzante continua, anche post-laurea: Il dipartimento DAFE a cui fa capo il CdS stipula da tempo numerose convenzioni con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria per la realizzazione di seminari specifici professionalizzanti.

Aree di miglioramento

D.CDS.1.b - AM1. Nuovo percorso formativo: la revisione del piano di studi attualmente in corso per l'adeguamento dell'offerta formativa sulla base dei nuovi OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI (così come riportati nel D.M. n.1649 del 19-12-2023) rappresenta un'area di miglioramento del CdS che potrebbe far fronte alla sfida D.CDS.1.b - S1. Il nuovo percorso formativo potrebbe di fatto, attraverso un'azione congiunta ed efficiente del Gruppo di riordino del piano di Studi, Comitato di Indirizzo, Consiglio CdS ed eventuali stakeholder nazionali ed internazionali, portare a formare laureate/i con competenze più che adeguate per affrontare quelle che sono le attuali sfide di sostenibilità dei sistemi agroalimentari, e favorire così l'occupazione a più livelli (locale, nazionale, internazionale), con conseguente aumento dell'attrattività del CdS stesso.

Principali elementi da osservare:

L'analisi è basata sui seguenti elementi, tutti accessibili tramite il Sistema di Gestione Documentale del CdS (<https://tinyurl.com/2qrws2fx>).

- Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) (<https://tinyurl.com/22ebqqxd>)
- Informazioni disponibili nella SUA-CdS (<https://tinyurl.com/yoaldduu>)
- Regolamento Didattico coorte 2024/25 del CdS LM70 (<https://tinyurl.com/ymqdeuo6>)
- Regolamento dottorato SAFE dal XXXVIII ciclo (<https://tinyurl.com/yrcm5yvr>)
- Pagina web CdS LM70 (<https://tinyurl.com/2attdmba>)
- Offerta didattica completa LM70 (<https://tinyurl.com/ypap9knd>), Portale pagine web dei docenti ed insegnamenti attivi
- Progetto "Open Badges" per l'acquisizione di competenze trasversali (<https://tinyurl.com/ylyyux7y>)
- Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023 (<https://tinyurl.com/yt6l9or9>)
- Elenco azioni commissione per l'assicurazione della qualità (<https://tinyurl.com/yhn3tubb>)
- Regolamento prova finale laurea magistrale SAFE (<https://tinyurl.com/yqf4o5tm>)
- Verbali delle riunioni del GdR dal 2023 (<https://tinyurl.com/yy7czuaq>)
- Rapporto sul Corso di Studio (RCS) contenente l'analisi degli indicatori AVA 3.0 per il CdS (<https://tinyurl.com/yv4azmeq>)
- Ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) (<https://tinyurl.com/ypw5hmss>)
- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (<https://tinyurl.com/yq5rfp6l>)
- Analisi anonimizzata del Rapporto sulla Qualità Percepita (RQP) dagli studenti (<https://tinyurl.com/yvdbhnux>)
- Dati sull'occupazione dei laureati da AlmaLaurea (<https://tinyurl.com/ylq45wpm>)

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo: Regolamento Didattico coorte 2023/24 del CdS LM70
Breve Descrizione: contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Da art. 3 a 19
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1jDGtq2MmFC03JKMDQeA6xcnYgykOGBw4/view>
- 2. Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2, A3
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1L3XOuwYSm3EoCcdiSJifCgcOG_gwKFm&usp=drive_fs
- 3. Titolo: Verbale del CdS n. 7/2022 del CdS LM70
Breve Descrizione: Questionario somministrato agli Stakeholder e comitato d'indirizzo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5.2
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/13FtPAqKONnaRto5IMnI5gPXkT02528SD/view>
- 4. Titolo: Documento saperi minimi di COSTAL
Breve Descrizione: La figura del Tecnologo Alimentare: conoscenze e competenze richieste per il suo ingresso nel mondo del lavoro
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagg. 6-12
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1Xij3aQqcDySSX5Arb3fssHC6dm-SVB8W/view>
- 5. Titolo: Verbale comitato d'indirizzo
Breve Descrizione: Riunione del Comitato di Indirizzo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/13qrXqOnUHciv6iIHrvFXAO1m454INcLh/view>
- 6. Titolo: Verbali del CdS n.1/2021, n.7/2021, n. 8/2021, n. 9 /2021 del CdS LM70
Breve Descrizione: Coinvolgimento degli interlocutori esterni e comitato d'indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 6.2 (verb. 1 e 8), Punto 4.3.2 (verb. 7), punto 5.1 (verb. 9)

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/1Zv5aJgSE-cEC2GRcilbHHDxp7o2JT-3p>

Documenti a supporto:

- 7. Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio a.a. 2021-2022

Breve Descrizione: Rapporto sul corso di studi sulla base di indicatori di efficacia

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1blx55Q-z6M4--J-DJ91vkcdVTJfV7iZ_&usp=drive_fs

- 8. Titolo: Regolamento dottorato SAFE XXXVIII ciclo

Breve Descrizione: Regolamento e finalità percorso di dottorato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://tinyurl.com/2do44lr>

D.CDS.1.1.1

In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa) del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari [1], gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali sono stati individuati valutando le esigenze e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi. Il CdS continua a proporsi obiettivi qualificanti previsti dalla declaratoria della Classe LM-70 come riportato nella SUA-CdS [2]. In particolar modo, si è tenuto conto dei principali sbocchi professionali, vale a dire (i) l'esercizio dell'attività del Tecnologo Alimentare, previa iscrizione all'albo dei Tecnologi Alimentari dopo il superamento dell'esame di stato abilitante l'esercizio della professione, (ii) l'attività professionale sia nell'ambito industriale che nella pubblica amministrazione o (iii) il proseguimento nella formazione.

Per quanto concerne le specifiche attitudini e le competenze che la figura deve possedere per svolgere attività in ambito industriale è stata svolta un'attività di analisi delle esigenze di formazione e di consultazione con il comitato d'indirizzo e gli stakeholders di settore [3].

D.CDS.1.1.2

Nello specifico, le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento sono state approfondite attraverso la consultazione dei criteri dei saperi minimi del laureato LM70 enunciati dal Coordinamento Nazionale Dei Corsi Di Studio In Scienze e Tecnologie Alimentari (COSTAL) [4], delle parti interessate cioè il comitato d'indirizzo [5,6], stakeholder e CCdS [2], accompagnata da studi specifici di settore [4], sia in fase di progettazione che successivamente, per allineare il CdS alla formazione di figure professionali adeguate al tessuto lavorativo, anche in funzione di cicli di studio successivi (Corsi di Dottorato, Master di II livello) e con l'obiettivo di perseguire un maggiore e specifico orientamento culturale e professionale dei laureati.

I portatori di interesse riconoscono che il Corso di Studio già fornisce conoscenze e competenze approfondite e complete [6]. Sebbene le attività poste in essere hanno prodotto risultati soddisfacenti, la consultazione è quasi esclusivamente limitata agli stakeholder locali, risultando pertanto non esaustiva. Si ritiene necessario l'ampliamento della platea di stakeholder coinvolti nella consultazione, considerando altresì quelli di provenienza nazionale e internazionale, al fine di migliorare l'attrattività stessa del CdS [7].

Nel complesso, le riflessioni emerse dalla consultazione delle parti interessate, anche in relazione a specifici studi di settori [4], sono state prese in considerazione nella progettazione e adeguamento del CdS, sia in funzione di quelle che sono le potenzialità occupazionali, sia per il proseguimento del percorso di studi in cicli successivi [8].

Il comitato di Indirizzo è stato ulteriormente ampliato con le responsabili della ARPOR produzione e sistemi certificativi e della Barilla [6]. Tenendo conto dei suggerimenti proposti dai componenti del Comitato di Indirizzo, delle indicazioni di COSTAL sulla riorganizzazione dei Corsi di Studio, è stata proposta e approvata la Costituzione di una Commissione per il Riordino dei Piani di Studio (punto 4.3.2 del verbale n.07 del 15/07/2021) [6].

Criticità/Aree di miglioramento

Allo stato attuale, il CdS è in fase di revisione per l'adeguamento dell'offerta formativa sulla base dei nuovi OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI così come riportati nel D.M. n.1649 del 19-12-2023.

Tale adeguamento rappresenta un'area di miglioramento del CdS che si pone come obiettivo di formare laureate e laureati specialisti nell'ambito delle scienze e tecnologie alimentari con approfondite conoscenze interdisciplinari in grado di svolgere attività complesse di progettazione gestione e controllo nell'ambito del sistema agro-alimentare allo scopo di garantire sicurezza, qualità, salubrità e sostenibilità in accordo ai principi della bioeconomia e della economia circolare.

La revisione, in seno alla Commissione per il Riordino dei Piani di Studio, è stata condotta in prima battuta attraverso una consultazione del comitato di indirizzo (avvenuta mediante un questionario appositamente realizzato allo scopo) e successivamente discussa in Consiglio del corso di Studio.

La definizione della nuova offerta formativa rappresenterà un passo in avanti per migliorare e rendere più attrattivo il corso al fine di formare laureate/i con competenze necessarie per affrontare quelle che sono le sfide attuali di sostenibilità dei sistemi agroalimentari, e favorire così l'occupazione.

Si riscontra, tuttavia, la necessità di ampliare la platea degli stakeholder (allo stato attuale rappresentata solo da quelli locali) a cui rivolgersi per un adeguamento dell'offerta formativa che vada oltre le necessità del tessuto lavorativo locale.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo: Regolamento Didattico coorte 2023/24 del CdS LM70
Breve Descrizione: contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Da art. 3 a 19
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1iDGtq2MmFC03JKMDQeA6xcnYgykOGBw4/view>
- 2. Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.a
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1L3XOwuYSm3EoCcdiSJifCgcOG_gwKFm&usp=drive_fs
- 3. Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.b2, A4.c, A4d
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1L3XOwuYSm3EoCcdiSJifCgcOG_gwKFm&usp=drive_fs
- 4. Titolo: RCR 2021/2022
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio a.a. 2021-2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 1.C
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1blx55Q-z6M4--J-DJ91vkcdVTJfV7iZ_/view

Documenti a supporto:

- 5. Titolo: Sito web CdS LM70
Breve Descrizione: Sito web istituzionale del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://dfe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424/articolo32000367.html>

D.CDS.1.2.1

Il CdS ritiene che le peculiarità scientifiche, culturali e professionalizzanti del Corso di Studi siano riportate con chiarezza nel Regolamento didattico e SUA [1,2]. Le conoscenze e le capacità di applicare le conoscenze, così come l'autonomia di

giudizio, le abilità comunicative e gli altri elementi del profilo professionale formato, risultano anch'essi ampiamente descritti [3].

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con il profilo professionale individuato dal CdS.

D.CDS.1.2.2

Nella SUA si evincono con chiarezza gli obiettivi formativi, i risultati attesi e le conoscenze e capacità acquisite rispetto alle aree caratterizzanti [2,3]. L'offerta di insegnamenti opzionali e trasversali consigliati che si integrano nel percorso di studi tra i crediti a libera scelta o nelle ulteriori attività formative è ampia, dal momento che gli studenti possono inserire nel proprio piano di studi, oltre ad una lista di insegnamenti consigliati, qualunque corso erogato nell'ateneo, previa verifica della coerenza del piano formativo da parte del Consiglio del Corso di Studi LM70.

Al fine di migliorare il profilo professionalizzante del laureando e laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari, il Consiglio del Corso di Studi LM70 predispone attività con l'ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria ed altre organizzazioni professionali e di categoria per l'organizzazione di seminari periodici professionalizzanti [4].

Le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano il profilo professionale, vengono dichiarati con chiarezza e completezza all'interno della SUA e divulgate nella pagina web del CdS [5].

Criticità/Aree di miglioramento

In vista della revisione dell'offerta formativa (si veda sezione Criticità/Aree di miglioramento D.CDS.1.1), si continuerà a porre grande attenzione alla definizione, mediante appositi documenti (SUA, regolamento didattico, ...), del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita in coerenza con i punti di attenzione sopra esposti.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo: Regolamento Didattico del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari coorte 2023-2024.

Breve Descrizione: piano di studi; offerta formativa e ordinamento corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentare LM70; obiettivi formativi specifici degli insegnamenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4; allegati 1 e 2.

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1jDGtq2MmFC03JKMDQeA6xcnYgykOGBw4/view>
- 2. Titolo: Sito web CdS LM70

Breve Descrizione: Sito web istituzionale del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424/articolo32000367.html>
- 3. Titolo: Schede degli insegnamenti attivi

Breve Descrizione: Elenco schede e contenuti degli insegnamenti attivati nell'A.A. 2023/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32005207.html>
- 4. Titolo: Offerta didattica completa LM70

Breve Descrizione: Piano di Studi STAL

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32005207.html>
- 5. Titolo: Progetto "Open Badges" per l'acquisizione di competenze trasversali

Breve Descrizione: Competenze trasversali – Open Badges

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://portale.unibas.it/site/home/didattica/articolo8366.html>

- 6. Titolo: Portale pagine web dei docenti ed insegnamenti attivi

Breve Descrizione: Nelle pagine web dei docenti e/o degli insegnamenti attivi sono disponibili le schede di trasparenza dei corsi in cui sono indicate le modalità di acquisizione del materiale didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <http://docenti.unibas.it/site/home.html> ;
<https://daffe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32005207.html>

D.CDS.1.3.1

L'offerta formativa ed il percorso formativo sono descritti chiaramente nel Regolamento Didattico del Cds [1], sono visibili sul sito web del CdS [2] e sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici, come si evince dalle schede degli insegnamenti [3].

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica e attività di autoapprendimento sono chiaramente specificati nel regolamento didattico [1].

D.CDS.1.3.3

Lo studente ha una scelta ampia e multidisciplinare relativamente ai crediti a scelta libera. Infatti, il regolamento didattico prevede che gli studenti possano inserire nel proprio piano di studi, quali materie a scelta, gli insegnamenti impartiti nei diversi corsi di studio dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Università degli Studi della Basilicata. Tale scelta deve essere approvata dal CCdS LM70 che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Per agevolare la scelta degli studenti è riportata nell'offerta didattica completa [4] una lista di insegnamenti i cui contenuti sono già valutati dal CCdS e ritenuti coerenti con gli obiettivi del Corso di Studio. L'Ateneo fornisce inoltre agli studenti la possibilità di acquisire competenze trasversali tramite il progetto "Open Badges" [5].

D.CDS.1.3.4

Nel CdS non sono presenti insegnamenti a distanza, anche se la didattica viene erogata in modalità mista nel caso di studenti in quarantena per le norme anti-COVID.

D.CDS.1.3.5

Le modalità di acquisizione e consultazione dei materiali didattici è riportata nelle schede di trasparenza dei corsi di insegnamento disponibili sulle pagine Web dei singoli docenti [6].

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono presenti criticità rilevanti, ma aree di miglioramento in vista della revisione dell'offerta formativa (si veda sezione Criticità/Aree di miglioramento D.CDS.1.1) che vedrà un attento controllo dei documenti (regolamento didattico, schede docenti, ...) e delle pagine web utili a delineare quanto riportato nei punti di attenzione D.CDS.1.3.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo: SUA-CdS 2022
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.b; A2.a; B1.a
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1L3XOuwYSm3EoCcDiSJjifGgcOG_gwKFm&usp=drive_fs
- 2. Titolo: Regolamento Didattico del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari coorte 2022-2023.
Breve Descrizione: piano di studi; offerta formativa e ordinamento corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentare LM70; obiettivi formativi specifici degli insegnamenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4; allegati 1 e 2.
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1jDGtq2MmFC03JKMDQEa6xcnYgykOGBw4/view>
- 3. Titolo: Schede degli insegnamenti attivi
Breve Descrizione: Elenco schede e contenuti degli insegnamenti attivati nell'A.A. 2023/2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32005207.html>
- 4. Titolo: Pagina web CdS
Breve Descrizione: Pagina web del CdS LM-70 in Scienze e Tecnologie alimentari
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424.html>
- 5. Titolo: Elenco azioni commissione per l'assicurazione della qualità
Breve Descrizione: Verbale commissione assicurazione della qualità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale 11/23, paragrafo 5.2
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1BjVDUvAfyl-UmTMPGjP2nG1sWbrDC4H/view>
- 6. Titolo: Relazione CPDS 2023
Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Par. 6.A.1
Upload / Link del documento: <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/documento18043675.html>

- 7. Titolo: Regolamento prova finale laurea magistrale SAFE

Breve Descrizione: Regolamento della prova finale delle lauree magistrali della SAFE

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/didattica/articolo32004888.html>

D.CDS.1.4.1

Il carattere del CdS, nonché le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano il profilo professionale, vengono dichiarati con chiarezza e completezza all'interno della SUA [1] e nel Regolamento del CdS [2]. I programmi e contenuti degli insegnamenti sono illustrati nelle schede dei singoli insegnamenti [3] e divulgate nella pagina web del CdS [4].

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali sono chiaramente specificate nel Syllabus degli insegnamenti, il quale viene revisionato annualmente dalla commissione per l'assicurazione della qualità [5]. Dall'analisi effettuata, è stato possibile valutare il Syllabus per tutti gli insegnamenti attivi [6], ad eccezione, come lo scorso anno, dell'esame di lingua inglese e dell'esame di chimica degli alimenti.

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, etc.) risultano coerenti in relazione agli obiettivi di apprendimento. L'89% degli insegnamenti, che includono anche tutti quelli proposti come esami a scelta, prevede una metodologia di valutazione basata su almeno due tipologie di valutazione tra prova scritta, prova orale, presentazione Power Point, approfondimento bibliografico, elaborato pratico. Le modalità di svolgimento degli esami di tutti gli insegnamenti esaminati consentono l'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino.

Tutti gli insegnamenti valutati prevedono almeno una delle due modalità di esame orale o scritto e che pertanto soddisfano appieno le necessità relative all'accertamento della conoscenza e della comprensione, oltre alla capacità di apprendimento. Per quanto riguarda l'accertamento delle capacità comunicative, tutti i programmi presentati prevedono almeno una fra le modalità di esame orale o presentazione di progetti.

Lo stesso dicasi per quanto riguarda l'accertamento dell'autonomia di giudizio; anche in questo caso, tutti i programmi prevedono almeno una fra le modalità di esame orale, elaborato o prova pratica. Per quanto riguarda la modalità di accertamento delle capacità di saper fare, invece, il 79% degli insegnamenti (il 71% dello scorso anno) prevede almeno una fra le modalità di valutazione di esame scritto, elaborato o prova pratica.

La relazione della Commissione Paritetica Docenti e Studenti [6], dall'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, evidenzia che per le domande D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari), D2 (carico didattico) e D3 (adeguatezza materiale didattico) una diminuzione delle criticità rispetto all'anno precedente, in modo particolare per la D1 che si conferma sotto la soglia del 10%.

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti [3], i docenti inoltre, generalmente illustrano le modalità di verifica dell'insegnamento nella prima lezione del corso.

D.CDS.1.4.3

Ogni docente relatore, inoltre, illustra e informa lo studente circa le modalità di svolgimento della prova. Circa la descrizione dettagliata della modalità di verifica dell'apprendimento e le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame), il 67% degli insegnamenti prevede tale criterio [6]. Le modalità di assegnazione, di svolgimento e di valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea sono chiaramente definite nel regolamento sulle modalità di assegnazione, di svolgimento e di valutazione della prova finale [7].

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono presenti criticità rilevanti, ma aree di miglioramento in vista della revisione dell'offerta formativa (si veda sezione Criticità/Aree di miglioramento D.CDS.1.1) che vedrà un attento controllo dei documenti (regolamento didattico, schede docenti, ...) e delle pagine web utili a delineare quanto riportato nei punti di attenzione D.CDC.1.4. con particolare riguardo alle schede docenti che dovranno essere in linea con quanto emanato nel nuovo D.M. n.1649 del 19-12-2023 Obiettivi Formativi Qualificanti delle LM-70 Classe delle lauree magistrali in SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.b; A2.a; B1.
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1L3XOwuYSm3EoCcDiSJjifCgcOG_gwKFm&usp=drive_fs
- 2. Titolo: Regolamento Didattico del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari coorte 2022-2023.
Breve Descrizione: piano di studi; offerta formativa e ordinamento corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentare LM70; obiettivi formativi specifici degli insegnamenti.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4; allegati 1 e 2.
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1jDGtq2MmFC03JKMDQEEa6xcnYgykOGBw4/view>
- 3. Titolo: Verbali GdR
Breve Descrizione: Verbali delle riunioni del GdR del 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1obqC9WPKcDr3SJQoRgTzL_fKRK5j7HsZ
- 4. Titolo: Elenco azioni AQ
Breve Descrizione: Verbali elenco azioni Gruppo di Assicurazione Qualità di LM70 del 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1BjVDUvAfyl-UmTMPGjP2nG1sWbrDC4H/view>
- 5. Titolo: Elenco azioni AQ
Breve Descrizione: Verbali elenco azioni Gruppo di Assicurazione Qualità di LM70 del 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/11uKRMLrJzK-m7fVymGC1cVnZpKKUUBVM/view>
- 6. Titolo: Verbali del CdS n.1/2021, n.7/2021, n. 8/2021, n. 9 /2021 del CdS LM70
Breve Descrizione: Coinvolgimento degli interlocutori esterni e comitato d'indirizzo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 6.2 (verb. 1,8), Punto 4.3.2 (verb. 7), punto 5.1 (verb. 9)
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/1Zv5aJgSE-CEC2GRcilbHHDxp7o2JT-3p>
- 7. Titolo: Dati Alma laurea 2022
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/141pc_7OMLSYxbe1zCjnM1EtFD9UxefTI/view

- 8. Titolo: RCR 2022

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio a.a. 2021-2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/1blx55Q-z6M4--J-DJ91vkcdVTJfV7iZ_/view

D.CDS.1.5.1

Il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari è pianificato per raggiungere gli obiettivi qualificanti previsti dalla declaratoria della Classe LM-70 come riportato nella SUA-CdS [1] e nel Regolamento del CdS [2]. L'offerta formativa viene regolarmente aggiornata dal CdS. A tal fine, vengono costituite apposite commissioni di lavoro con membri del consiglio. Infatti, prima di essere proposti al Consiglio del Corso di Studi, i nuovi insegnamenti vengono valutati dal gruppo di riesame e dal gruppo di assicurazione della qualità, che si occupano della revisione del percorso formativo, sulla base dell'analisi dei dati dei questionari, di Almalaurea e degli stakeholder [3,4,5].

D.CDS.1.5.2

Un maggiore e specifico orientamento culturale e professionale viene perseguito attraverso la consultazione continua delle organizzazioni rappresentative del tessuto imprenditoriale e dei professionisti del settore.

Le proposte di miglioramento provenienti dai docenti e dagli studenti vengono discusse durante le Consiglio del Corso di Studi, che valuta attentamente la loro fattibilità.

Un importante traguardo per la consultazione delle imprese di settore è stato raggiunto con l'istituzione del Comitato di Indirizzo [6]. Il 10/12/2020 si è riunito il Comitato di Indirizzo in riunione telematica (<https://tinyurl.com/y5osbfqn>). I portatori di interesse riconoscono che il Corso di Studio fornisce conoscenze e competenze approfondite e complete. I loro suggerimenti specifici sono brevemente riassunti nei seguenti documenti (punto 6.2 del verbale n.1 del 21/01/2021, punto 5.2 del verbale n.07 del 21/07/2022, cfr.SGD) [6].

Inoltre il CdS analizza anche i dati relativi alle carriere degli studenti e agli esiti occupazionali dei laureati, utilizzando informazioni provenienti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), dalla Scheda Unica di Ateneo (SUA) e dai dati Almalaurea [5,7]. Questi dati sono confrontati con valori di riferimento a livello nazionale e macroregionale. I risultati dei questionari di valutazione dei docenti compilati dagli studenti indicano un grado di soddisfazione apprezzabile riguardo allo svolgimento generale del corso di studi [7].

Sono stati altresì aggiornati il Regolamento del Corso di Studio e il Regolamento della prova finale di STAL-LM70 (cfr.SGD <https://sites.google.com/unibas.it/gest-doc-sua-cds-tal-stal/home-page>).

Il CdS ha subito una modifica importante dell'organizzazione didattica, realizzata a partire dall'AA 2018-2019, che ha previsto l'avvio di un percorso di doppio titolo con la Universidad de la Extremadura basato sulla mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus plus. Per questo motivo è stato sottoscritto un primo accordo con l'Università dell'Extremadura (Spagna) – Máster in Gestión de Calidad y Trazabilidad en Alimentos de Origen Vegetal. L'accordo prevede il rilascio del doppio titolo, italiano e spagnolo, per gli studenti italiani che opteranno per la frequenza di 30 CFU presso l'ateneo spagnolo e per gli studenti spagnoli che verranno a frequentare 30 CFU presso il nostro ateneo. Sono in via di definizione accordi con altri atenei dell'Unione Europea (<https://dafa.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari--0424/articolo32000367.html>).

Durante le riunioni del CdS., si discutono anche le attività di assicurazione della qualità, si documentano le azioni intraprese e i progressi compiuti per migliorare l'offerta formativa e indicate nel Rapporto di Riesame del Corso (RRC) [8].

Infine, la pianificazione delle date degli esami è garantita mediante algoritmo per la gestione delle date disponibili messo a punto dal coordinatore del CdS al fine di evitare sovrapposizioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono presenti criticità rilevanti, ma aree di miglioramento in vista della revisione dell'offerta formativa (si veda sezione Criticità/Aree di miglioramento D.CDS.1.1) che vedrà la stessa attenzione rivolta fino ad ora al fine di ottemperare quanto indicato nei punti di attenzione D.CDC.1.5.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Migliorare l'attrattività del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nonostante le azioni intraprese in questi anni per adeguare il percorso formativo in relazione agli sbocchi occupazionali, il corso vede pochi iscritti (scarsa attrattività).</i>
Azioni da intraprendere	<i>Allo stato attuale, il CdS è in fase di revisione per l'adeguamento dell'offerta formativa sulla base dei nuovi OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI così come riportati nel D.M. n.1649 del 19-12-2023. La definizione della nuova offerta formativa rappresenterà un passo in avanti per migliorare e rendere più attrattivo il corso al fine di formare laureate/i con competenze necessarie per affrontare quelle che sono le sfide attuali di sostenibilità dei sistemi agroalimentari, e favorire così l'occupazione.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>AUMENTO DEL 10% DEL NUMERODI IMMATRICOLATI, AUMENTO DEL 10% di iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)</i>
Responsabilità	<i>Commissione per il Riordino dei Piani di Studio, Comitato di Indirizzo.</i>
Risorse necessarie	<i>Commissione per il Riordino dei Piani di Studio, Comitato di Indirizzo, Consiglio del corso di Studio.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>ENTRO DICEMBRE 2028</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Migliorare il profilo scientifico del laureando e laureato
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>La revisione dell'offerta formativa rappresenta un area di miglioramento per definire al meglio il profilo scientifico dei laureandi e laureati</i>
Azioni da intraprendere	<i>Strutturazione di un'offerta formativa valida e ben strutturata che vada incontro alle esigenze del tessuto lavorativo non solo locale, ma anche nazionale e internazionale.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Aumento del 10 % del tasso di occupazione. L'indicatore da monitorare è iC07-Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo e iC26-Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo.</i>
Responsabilità	<i>Commissione per il Riordino dei Piani di Studio, Comitato di Indirizzo.</i>
Risorse necessarie	<i>Commissione per il Riordino dei Piani di Studio, Comitato di Indirizzo, Consiglio del corso di Studio, Progetto internazionalizzazione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro dicembre 2028</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2024: Migliorare il profilo professionalizzante del laureando e laureato
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>La revisione dell'offerta formativa rappresenta un area di miglioramento per definire al meglio il profilo professionalizzante dei laureandi e laureati</i>
Azioni da intraprendere	<i>Intensificare le attività di tirocinio extracurricolare, incontri con Ordini professionali, partecipazione a workshop, seminari, ecc</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Aumento del 10% del tasso di occupazione. L'indicatore da monitorare è iC07-Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo e iC26-Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo.</i>
Responsabilità	<i>Commissione per il Riordino dei Piani di Studio, Comitato di Indirizzo, Consiglio CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Commissione per il Riordino dei Piani di Studio, Comitato di Indirizzo, Consiglio del corso di Studio, Progetto internazionalizzazione, OTABasiCal</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro dicembre 2028</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

D.CDS.2.1

Il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari ha svolto e svolge attività di orientamento e tutorato per supportare gli studenti lungo il loro percorso accademico e professionale (Obiettivo n.1, Sezione 2-c, RRC 2021-2022). Le attività di orientamento in ingresso sono rivolte principalmente ai laureati triennali e si realizzano attraverso incontri, stage presso l'Ateneo, sportelli dedicati e partecipazione a saloni di orientamento. L'obiettivo è quello di favorire scelte consapevoli per garantire un percorso universitario di successo. Tuttavia, nonostante questi interventi, l'attrattività numerica del CdS resta limitata, come evidenziato dagli indicatori AVA 3. Più efficaci risultano invece le attività di orientamento in itinere, realizzate con il supporto del Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS), che si concentrano sull'accoglienza di studenti internazionali, la gestione di tirocini curriculari ed extracurriculari, nonché sul supporto agli studenti con particolari disagi. Per quanto riguarda il tutorato, il CdS si è attivato affinché fosse assegnato ad ogni studente tutor con il compito di fornire supporto nella risoluzione di eventuali problematiche e guidarlo nello sviluppo della carriera accademica (Obiettivo n.3, Sezione 2-c, RRC 2021-2022). Tuttavia, molti studenti fanno scarso uso di questo servizio, nonostante siano informati della sua disponibilità. Per migliorare la situazione, si rende necessario un potenziamento delle strategie di comunicazione (Obiettivo n.4, Sezione 2-c, RRC 2021-2022), sia per promuovere il corso di studi tra i laureati triennali, sia per chiarire le mansioni del tutor durante le attività di accoglienza degli studenti. Le iniziative volte a favorire l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro risultano particolarmente efficaci e apprezzate. Queste comprendono visite guidate presso aziende agroalimentari, workshop e eventi di formazione condotti da professionisti del settore. Non si riscontrano criticità in questo ambito, che rappresenta un elemento di successo per il CdS, soprattutto per la preparazione di laureati destinati al ruolo di tecnologo alimentare.

D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste per l'ammissione al Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari sono chiaramente descritte nel Regolamento Didattico e nella SUA-CdS, con particolare riferimento ai requisiti curriculari minimi. L'accesso è riservato principalmente ai laureati della classe L-26 (Tecnologie Alimentari) o a laureati di altre classi affini (L-25, L-2, L-13, L-27, L-29, L-38), previa verifica del conseguimento di un numero adeguato di crediti nei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti. Il CdS si adopera dunque per la verifica dei requisiti che avviene attraverso l'analisi del percorso didattico documentato dal candidato, valutando la congruenza dei CFU acquisiti. Oltre ai requisiti curriculari, è prevista una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale tramite un colloquio con una Commissione nominata dal Consiglio di CdS. La Commissione, composta da almeno tre docenti, esamina i titoli didattici presentati da ciascun candidato per valutare la preparazione personale richiesta.

D.CDS.2.3

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari adotta metodologie didattiche che facilitano e promuovono

l'autonomia degli studenti al fine di consentire il raggiungimento dei CFU richiesti per singolo anno di corso (Obiettivo n.3, Sezione 2-c, RRC 2021-2022) con un elevato livello di soddisfazione (Obiettivo n.2, Sezione 2-c, RRC 2021-2022). Tra le varie azioni, come evidenziato precedentemente, il CdS supporta gli studenti con tutor assegnati al momento dell'iscrizione. Tuttavia, l'utilizzo effettivo del tutor da parte degli studenti è limitato, evidenziando la necessità di migliorare la comunicazione sul ruolo del tutor. Per il raggiungimento dell'Obiettivo n.3, Sezione 2-c, RRC 2021-2022, il CdS si è attivato in questi anni mediante altre azioni per un'organizzazione più proficua del piano di studi di ogni singolo studente. Le informazioni organizzative sono facilmente accessibili sul sito della SAFE, e il piano di studi offre flessibilità, consentendo agli studenti di scegliere insegnamenti opzionali aggiornati annualmente, anche da altri corsi di studio della stessa facoltà o di altri dipartimenti. È previsto un piano di studi specifico per studenti a tempo parziale, con un'organizzazione mirata degli insegnamenti. La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, salvo per le attività laboratoriali, e i docenti mettono a disposizione materiale didattico online tramite diverse piattaforme. Per studenti con disabilità o bisogni educativi particolari, il CdS garantisce supporto tramite un referente dedicato e il Piano di Azione di Ateneo, che include attrezzature specifiche, spazi dedicati, uno sportello di ascolto e attività di tutoraggio svolte da studenti senior. Sono adottati strumenti compensativi e misure dispensative conformi alle linee guida del CNUDD. Grazie a queste azioni, gli studenti con esigenze particolari riescono a personalizzare il percorso di studi e a superare con successo gli esami, con un elevato grado di soddisfazione (Obiettivo n.2, Sezione 2-c, RRC 2021-2022).

D.CDS.2.4

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari adotta iniziative per promuovere l'internazionalizzazione della didattica (Obiettivo n.5, Sezione 2-c, RRC 2021-2022), con il supporto del Settore Relazioni Internazionali di Ateneo e di un coordinatore dedicato per le Relazioni Internazionali, Mobilità ed ECTS. In questi anni, il coordinatore ha organizzato giornate informative, incontri personalizzati per la scelta delle sedi e dei piani di studio per la mobilità, e redige un vademecum Erasmus scaricabile dal sito del dipartimento. Nonostante ciò, le attività non sono sempre documentabili.

Come indicato nell'ultimo RRC 2021-2022, un'importante iniziativa di internazionalizzazione è l'accordo con l'Università dell'Extremadura (Spagna), avviato nel 2018/19, per il conseguimento del doppio titolo. Il CdS da allora si è mobilitato per rinnovare l'accordo, avvenuto nel giugno del 2023, apportando le modifiche necessarie per facilitare la mobilità degli studenti in entrata ed uscita. L'accordo inizialmente richiedeva la frequenza di 60 CFU presso l'ateneo partner, ma a causa della scarsa adesione, è stato ridotto a 39 CFU nell'ultimo rinnovo. Per semplificare la partecipazione degli studenti, sono state apportate modifiche al regolamento del CdS, uniformando le procedure per la presentazione dei piani di studio. L'efficacia delle azioni intraprese viene valutata attraverso indicatori basati sulla banca dati Almalaurea, e i primi segnali positivi di ripresa post-Covid si sono registrati nell'A.A. 2023/2024, con la partecipazione di due studenti magistrali LM-70 al programma Erasmus+ presso l'Università dell'Extremadura.

D.CDS.2.5

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari pianifica e monitora le verifiche dell'apprendimento attraverso un'organizzazione strutturata e trasparente. Ogni docente fornisce nel Syllabus dei propri insegnamenti le modalità di verifica dell'apprendimento e le date d'esame, che vengono comunicate agli studenti anche durante la prima lezione del corso. I Syllabi, soggetti a revisione annuale dalla Commissione AQ, sono pubblicamente accessibili sul sito web del CdS (Si veda Punto D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio).

Le date degli appelli d'esame sono facilmente consultabili online, così come il regolamento per lo svolgimento dell'esame finale e le date delle sedute di laurea. Per agevolare la pianificazione, oltre all'algoritmo appositamente sviluppato per il controllo (Si veda scheda D.CDS.1.a - Punto DCDC.1.5), è stato creato un calendario personalizzato su Google Calendar, che permette di organizzare le date degli appelli evitando sovrapposizioni tra gli esami. Eventuali problematiche relative a sovrapposizioni sono segnalate e risolte dalla Commissione AQ. L'intero sistema non presenta criticità significative.

D.CDS.2.6

(Non applicabile)

2 - L'esperienza dello studente

OB	2.1	Obiettivo n.1 - Aumento dell'attrattività del corso di studi in ingresso
	Azioni	Redazione di un syllabus chiaro e sintetico con indicazioni chiare sul percorso, sulla internazionalizzazione, sulle competenze necessarie per iniziare con successo il percorso di studi, gli obiettivi e le opportunità occupazionali del CdS (anche in inglese) (R.3.B.2); Miglioramento delle azioni di orientamento in entrata nei confronti dei laureati e dei laureandi L26 riproponendo la lettera inviata lo scorso anno; Più frequenti interlocuzioni con gli stakeholders del settore.
	Risorse	Coordinatore del CdS, docenti CdS, Gruppo di Orientamento, Gruppo di Comunicazione.
	Tempi, scadenze	Produzione del Syllabus per il corso di studio entro maggio con processi di revisione ogni anno.
	Modalità di verifica	Raggiungere un valore di almeno 20 immatricolati puri nel 2024-2025
	Responsabilità	Coordinatore del CdS, docenti CdS, Gruppo di Orientamento, Gruppo di Comunicazione.

	Stato di Avanzamento	Portato regime annuale.	COMPLETATO
OB 2.2	Obiettivo n.2 - Migliorare il livello di soddisfazione di studenti e laureati		
	Azioni	Proposte operative per la gestione monitoraggio delle attività di tirocinio extra-curriculare, pianificazione di attività, anche trasversali, volte a migliorare conoscenze applicate e capacità di comprensione, autonomia di giudizio, comunicazione, capacità di apprendere.	
	Risorse	Tutto il CdS	
	Tempi, scadenze	dic-23	
	Modalità di verifica	Incremento di almeno il 10% del livello di soddisfazione di studenti e laureati.	
	Responsabilità	Coordinatore CdS, docenti CdS.	
	Stato di Avanzamento	Completato	COMPLETATO
OB 2.3	Obiettivo n.3 - Aumento dei CFU maturati per singolo anno di corso		
	Azioni	Suggerire agli studenti che vorrebbero iscriversi sub-condizione la possibilità di iscriversi a corsi singoli, riducendone i costi; Incrementare le attività di tutorato per la scelta di adeguati percorsi di studio; Migliorare l'interazione con il CLA.	
	Risorse	CdS, Commissione di valutazione della preparazione in ingresso degli studenti.	
	Tempi, scadenze	Definizione della commissione di valutazione.	
	Modalità di verifica	Portare la durata mediana in linea con gli indicatori dell'area geografica entro il 2024-2025; raggiungere un valore mediano di CFU in linea con gli indicatori dell'area geografica.	
	Responsabilità	Coordinatore del CdS, commissione di valutazione.	
	Stato di Avanzamento	Portato regime annuale.	COMPLETATO
OB 2.4	Obiettivo n.4 - Miglioramento delle strategie di comunicazione		
	Azioni	Definire un gruppo di comunicazione per le attività di comunicazione del CdS e proporre un programma di comunicazione sui temi principali (orientamento in ingresso, attività didattiche e di ricerca, orientamento in uscita). Individuare almeno un canale social da implementare, se possibile, sul sito del CdS.	
	Risorse	Almeno 2 docenti del CdS, da valutare il coinvolgimento degli studenti (magari i rappresentanti degli studenti del CdS).	
	Tempi, scadenze	Definizione del Gruppo di Comunicazione con il coinvolgimento attivo degli studenti entro ottobre 2022. Apertura delle pagine sui social (es.instagram, facebook, linkedin) entro marzo 2023.	
	Modalità di verifica	Questa azione può avere un riscontro positivo per gli indicatori della soddisfazione degli studenti e per i servizi forniti dalla Scuola.	
	Responsabilità	Gruppo di Comunicazione, Rappresentanti degli studenti, Coordinatore CdS.	
	Stato di Avanzamento	L'azione è stata interrotta confluendo nelle azioni del Centro di Orientamento Studenti	INTERROTTA
OB 2.5	Obiettivo n.5 - Miglioramento dell'Internazionalizzazione del corso di studio		
	Azioni	Perfezionare e completare l'accordo con l'Università dell'Extremadura (Spagna); Cercare di stipulare nuovi accordi con Università straniere per differenziare l'offerta e indirizzarsi verso altre filiere; Migliorare l'orientamento degli studenti in ingresso; Migliore attività di formazione linguistica degli studenti in entrata e in uscita; Migliorare la fruizione del corso di inglese.	
	Risorse	Responsabile Internazionalizzazione, docenti CdS, coordinatore CdS.	
	Tempi, scadenze	Revisione degli accordi entro giugno 2023. Allestimento sito web in inglese entro giugno 2023.	
	Modalità di verifica	Portare i valori degli indicatori iC10 e iC11 almeno a livelli comparabili con quelli dell'area geografica.	
	Responsabilità	Responsabile dell'internazionalizzazione del CdS, docenti del CdS, coordinatore CdS.	
	Stato di Avanzamento	Completato	COMPLETATO

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Problemi

D.CDS.2.b - P1. Scarsa efficacia dell'orientamento in ingresso: Nonostante le ripetute attività di orientamento in ingresso, in coordinamento con il CAOS, si è registrata una scarsa efficacia in termini numerici di attrattività, desumibile dall'analisi degli indicatori AVA 3.0. Il numero di immatricolazioni è ancora basso malgrado sia stato predisposto un database con i contatti dei laureandi/neolaureati triennali in tecnologie alimentari, cui è stata inviata una lettera per orientarli alla scelta del corso di laurea magistrale, illustrando in maniera dettagliata le possibilità offerte dal percorso del CdS magistrale

D.CDS.2.b - P2. Strategie di comunicazione insufficienti: Sebbene sia presente e ben stabilita una strategia di comunicazione scritta, tuttavia, è carente la strategia di comunicazione tramite social media.

Sfide

D.CDS.2.b - S1. Aumentare l'attrattività del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari

Punti di forza

D.CDS.2.b - F1: Azioni efficaci di accompagnamento in itinere: Al fine di migliorare l'orientamento in itinere (Punto di Debolezza n.3, Sezione 2-b, RRC 2021-2022), sono state messe in atto diverse attività di orientamento in itinere, realizzate con il supporto del Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS), che si concentrano sull'accoglienza di studenti internazionali, la gestione di tirocini curriculari ed extracurriculari, nonché sul supporto agli studenti con particolari disagi, oltre al supporto di tutor assegnati ai singoli studenti con il compito di fornire aiuto nella risoluzione di eventuali problematiche e guidarlo nello sviluppo della carriera accademica.

D.CDS.2.b - F2: Azioni efficaci di accompagnamento nel mondo del lavoro: Il CdS si è attivato per promuovere iniziative volte a favorire l'introduzione degli studenti nel mondo del lavoro che risultano particolarmente efficaci e apprezzate. Queste comprendono visite guidate presso aziende agroalimentari, workshop e eventi di formazione condotti da professionisti del settore.

D.CDS.2.b - F3: Percorso di internazionalizzazione: Il CdS ha rinnovato il percorso di studio internazionale con un accordo con l'Università dell'Extremadura (Spagna) per il doppio titolo.

D.CDS.2.b - F4: Presenza di iniziative di supporto per studenti diversamente abili: Il CdS prevede l'orientamento e l'inserimento di studenti diversamente abili con azioni di tutoraggio svolte da studenti senior appositamente selezionati e con ausili alla didattica specifici. SUA-CdS (quadro B5) (cfr.SGD).

D.CDS.2.b - F5: Disponibilità di percorsi ad hoc per studenti lavoratori: Il CdS predispone uno specifico piano di studio per gli studenti che richiedano l'iscrizione in regime di tempo parziale, avendo cura di assegnare annualmente gli insegnamenti a seconda del periodo di erogazione.

D.CDS.2.b - F6: Pubblicità e verifica dei requisiti curriculari in ingresso: Ogni anno viene redatto un Syllabus per pubblicizzare in maniera sintetica e chiara le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, oltre ad altre informazioni sul percorso, sugli obiettivi e sulle prospettive occupazionali del CdS; è presente inoltre una Commissione nominata dal Consiglio di CdS che esamina i titoli didattici presentati da ciascun candidato per valutare la preparazione personale richiesta in ingresso.

Aree di miglioramento

D.CDS.2.b - AM1: Rafforzare l'orientamento in ingresso: Si rendono necessarie azioni di orientamento più efficaci che possano rispondere alla sfida D.CDS.2.b - S1; tali azioni sono possibili e realizzabili con il supporto del Consiglio CdS, del CAOS e mediante una maggiore azioni di comunicazione (vedi D.CDS.2.b – AM2).

D.CDS.2.b – AM2: Migliorare le azioni di comunicazione: si rendono necessarie azioni di comunicazioni più efficienti specialmente attraverso i canali preferiti dagli studenti (canali social) per far fronte alla sfida D.CDS.2.b - S1; tali azioni sono possibili e realizzabili con il supporto del Consiglio CdS e l'individuazione di una Social Media Manager

Principali elementi da osservare:

L'analisi è basata sui seguenti elementi, tutti accessibili tramite il Sistema di Gestione Documentale del CdS.

- *Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)*
- *Informazioni disponibili nella SUA-CdS*
- *Regolamento Didattico coorte 2023/24 del CdS LM70*
- *Pagina web CdS LM70*
- *Portale pagine web dei docenti ed insegnamenti attivi*
- *Offerta didattica completa LM70*
- *Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2023*
- *Elenco azioni commissione per l'assicurazione della qualità*
- *Rapporto sul Corso di Studio (RCS) contenente l'analisi degli indicatori AVA 3.0 per il CdS*
- *Ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)*
- *Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*
- *Analisi anonimizzata del Rapporto sulla Qualità Percepita (RQP) dagli studenti*
- *Dati sull'occupazione dei laureati da AlmaLaurea*
- *Regolamento di Ateneo per la Mobilità Internazionale*
- *Accordo specifico per il conseguimento del doppio titolo*
- *Esse 3 Bachecca appelli*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo: SUA-CdS
 Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS 2022
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5 SUA - CdS
 Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/open?id=1L3XOwuYSm3EoCcdiSJifCgcOG_gwKFm&usp=drive_fs
- 2. Titolo: Rapporto sul Corso di Studio (RCS)
 Breve Descrizione: Rapporto sul corso di studi sulla base di indicatori di efficacia
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori gruppo A e E
 Upload / Link del documento: https://drive.google.com/file/d/10PMveqA-wjrkLUgiWuuVPOLgYRdps/view?usp=drive_link
- 3. Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio a.a. 2021-2022
 Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio a.a. 2021-2022
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2c
 Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1blx55Q-z6M4--J-DJ91vkcdVTJfV7iZ_&usp=drive_fs

D.CDS.2.1.1

Le attività di orientamento in ingresso ed itinere messe in atto dal CdS con il supporto del Centro di Ateneo Orientamento Studenti (C.A.O.S.) [1] mirano a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, tenendo conto sia dei risultati del monitoraggio delle carriere sia delle prospettive occupazionali. L'orientamento in ingresso si rivolge in particolare agli allievi in possesso della laurea triennale. L'obiettivo è quello di sostenere gli studenti nel passaggio dal primo al secondo livello universitario, nella convinzione che una scelta motivata e consapevole sia la premessa indispensabile per un percorso universitario e professionale di successo.

In particolare questa forma di orientamento si realizza nelle seguenti attività:

- incontri presso l'Ateneo;
- stage presso le strutture dell'Ateneo;
- partecipazione ai saloni di orientamento;
- sportello orientamento.

Tuttavia, nonostante tali attività, si registra una scarsa efficacia in termini numerici di attrattività, così come desumibile dall'analisi degli indicatori AVA [2]. Il numero di immatricolazioni è ancora basso nonostante i laureandi/neolaureati

triennali in tecnologie alimentari di questo Ateneo siano stati anche contattati per orientarli alla scelta del corso di laurea magistrale, illustrando in maniera dettagliata le possibilità offerte dal percorso del CdS magistrale.

Più concrete risultano invece le attività di orientamento in itinere con il supporto del CAOS legate a:

- accoglienza per gli immatricolati e per gli studenti universitari ospiti dell'Ateneo nell'ambito di progetti di mobilità internazionale;
- gestione delle procedure volte all'attivazione di tirocini curriculari previsti all'interno dei Corsi di Studio;
- attivazione di tirocini di orientamento ai contesti produttivi aggiuntivi rispetto ai tirocini formativi curriculari e aggiornamento le banche dati relative alla domanda-offerta di stage;
- supporto alle attività di servizio offerte dall'Ateneo per gli studenti che esprimono particolari disagi.

D.CDS.2.1.2

Per quanto riguarda le attività di tutorato attuate dal CdS nell'ambito del corso di Laurea attraverso l'assegnazione di Tutor a ciascun studente, esse hanno lo scopo prioritario di accompagnare lo studente durante il proprio percorso di studio [1]. Obiettivi del servizio sono quelli di aiutare gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo, nonché guidare in scelte ragionate e consapevoli nello sviluppo della loro carriera. Tuttavia, anche per le attività di tutorato in itinere si riscontrano delle criticità, dovute essenzialmente al fatto che, nonostante informati della presenza di un tutor, la maggior parte degli studenti si rivolge raramente ad esso.

Le attività poste in essere dal CdS devono dunque essere orientate ad una maggiore promozione del corso di studi tra i laureandi/neolaureati triennali in tecnologie alimentari di questo Ateneo e di altri atenei nazionali, e del tutor chiarendo le sue mansioni durante le attività di accoglienza degli studenti. Tali azioni possono essere messe in piedi solo attraverso un miglioramento delle strategie di comunicazione (Obiettivo 2c-4 RRC 2021-2022) [3].

D.CDS.2.1.3

Per quanto riguarda le varie iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro, esse si basano prevalentemente su azioni che tengono conto delle prospettive occupazionali del laureato in Scienze e Tecnologie Agroalimentari, in particolar modo in qualità di tecnologo alimentare. Sono organizzate visite guidate presso aziende agroalimentari e partecipazione workshop ed eventi di formazione tenuti da professionisti operanti nel settore agroalimentare. Per tali azioni non sussistono criticità e appaiono apprezzate dagli studenti che guardano al mondo lavorativo.

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità rilevata è la scarsa efficacia dell'orientamento in ingresso, così come desumibile dagli indicatori AVA3 relativi al numero di immatricolazioni che continua a rimanere basso. È possibile mettere in atto azioni di miglioramento al fine di ridurre tale criticità attraverso attività di orientamento più concrete (Area di miglioramento D.CDS.2.b - AM1) rivolte non solo ai nostri laureati triennali ma anche di altri corsi, e soprattutto mediante un'efficace azione di comunicazione (Area di miglioramento D.CDS.2.b – AM2) dedicata specialmente mediante social media.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo: Regolamento didattico del corso di studio

Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 5

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1jDGtq2MmFC03JKMDQeA6xcnYgykOGBw4&usp=drive_fs
- 2. Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1L3XOwuYSm3EoCcidiSJJifCgcOG_gwKFm&usp=drive_fs
- Titolo: Iscrizione e requisiti d'ammissione

Breve Descrizione: Requisiti di accesso alla LM-70

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 5

Upload / Link del documento: <https://dfe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424/articolo32002052.html>

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate all'interno del Regolamento didattico del Corso di Studio [1] e nella SUA CdS [2].

D.CDS.2.2.4

Le conoscenze in ingresso vengono verificate attraverso la verifica dei requisiti minimi. I requisiti curriculari minimi richiesti per l'ammissione sono quelli propri dei laureati della classe L-26 (Laurea in Tecnologie Alimentari). Possono altresì, accedervi, coloro che hanno conseguito la laurea nelle classi L-26, L-25, L-2, L-13, L-27, L-29, L-38, previo accertamento dell'acquisizione di un numero congruo di crediti nei vari SSD di base e caratterizzanti [1]. La verifica si svolge mediante l'analisi del percorso didattico documentato dal laureato valutando la congruenza dei crediti formativi universitari acquisiti per singolo Settore Scientifico Disciplinare (SSD) [1,3]. Vengono considerati i SSD delle attività di base e caratterizzanti, previsti dal Regolamento didattico della Laurea in Tecnologie Alimentari della Scuola.

Gli studenti a cui sono riconosciuti più di 60 CFU di debiti formativi non sono ammessi al Corso di Studi, se inferiori a 60 sono invitati a recuperare, con diverse caratteristiche, a seconda dei casi. Se i debiti sono compresi tra 27 e 60 CFU lo studente non è ugualmente ammesso al Corso di Studio, ma è invitato a recuperare il debito formativo mediante iscrizione a corsi singoli. Se il debito formativo è inferiore a 27 CFU lo studente è ammesso con riserva e l'iscrizione è confermata qualora il debito formativo sia recuperato entro la sessione di esami dell'aprile successivo all'anno di iscrizione.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2, del D.M. 270/04, oltre ai requisiti curriculari d'accesso di cui sopra, deve essere verificata l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso, mediante colloquio, da una Commissione di almeno tre docenti nominata dal Consiglio di CdS, che esamina preventivamente i titoli didattici presentati dal singolo candidato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1L3XOwuYSm3EoCcdiSJifCgcOG_gwKFm&usp=drive_fs
- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio a.a. 2021-2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 1 e sezione 2

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1blx55Q-z6M4--J-DJ91vkcdVTJfV7iz_&usp=drive_fs
- Titolo: sito web di ateneo Servizio disabilità e DSA

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Servizi; Normativa

Upload / Link del documento: <https://portale.unibas.it/site/home/servizi/servizio-disabilita-e-dsa/articolo10676.html>

D.CDS.2.3.1

La didattica è organizzata in modo da creare presupposti per l'autonomia dello studente che viene supportato dal momento dell'iscrizione al primo anno da un tutor (scelto tra il corpo docente). Tuttavia, come già esposto, difficilmente gli studenti chiedono il supporto del tutor durante il percorso formativo. Le attività poste in essere dal CdS presentano dunque delle criticità che devono essere superate attraverso una maggiore attività di divulgazione e promozione del ruolo che il tutor svolge per supportare gli studenti.

D.CDS.2.3.2

Nell'ambito delle informazioni accessibili agli studenti in autonomia, è offerto un facile accesso a tutte le informazioni necessarie per l'organizzazione del percorso di studi. Tali informazioni sono reperibili sul sito internet della SAFE. Agli studenti è consentito adeguare il proprio piano di studi ai propri particolari interessi ed aspirazioni mediante scelta di insegnamenti opzionali/a scelta che il CdS provvede annualmente ad aggiornare attingendo anche da corsi di studio diversi da quello in Scienze e Tecnologie Alimentari e presenti in altri CdS all'interno della stessa SAFE ma anche in Dipartimenti diversi.

D.CDS.2.3.3

Il CdS predispose inoltre uno specifico piano di studio per gli studenti che richiedano l'iscrizione in regime di tempo parziale (art. 8 del regolamento studenti di Ateneo) , avendo cura di assegnare annualmente gli insegnamenti a seconda del periodo di erogazione, tenendo conto delle specifiche esigenze.

La partecipazione alle lezioni non è obbligatoria fatta eccezione per le attività laboratoriali. Lo studente ha anche a disposizione, in ovvia autonomia, materiale didattico che la maggior parte dei docenti prepara e condivide mediante strumenti informatici quali Classroom, Google Drive, sito web docente, etc.

D.CDS.2.3.4

In relazione a studenti con bisogni educativi particolari o disabilità, la SAFE dispone di un referente dedicato (Prof. L. Todaro) che interagisce con i docenti supportandoli nelle azioni da mettere in campo. Il CdS si avvale del Piano di Azione di Ateneo che, oltre al docente referente, prevede un supporto tecnico permanente con attrezzature "dedicate" alle diverse esigenze e situate in opportuni spazi dell'Ateneo e uno sportello di ascolto per offrire agli studenti disabili un servizio di accoglienza ed assistenza all'interno dell'UNIBAS.

Il CdS ha inoltre messo in atto attività per l'orientamento e l'inserimento di studenti diversamente abili con azioni di tutoraggio svolte da studenti senior appositamente selezionati, favorendo l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici, e mettendo a disposizione ausili alla didattica specifici (es. L'ateneo dispone Aula Multimediale Servizio Disabilità 'Il Giardino della Speranza'). I docenti fanno riferimento agli strumenti compensativi e misure dispensative delle linee guida del CNUDD per gli studenti diversamente abili e con DSA. Tali attività hanno fatto sì che studenti con esigenze particolari (studenti lavoratori, diversamente abili e con DSA) riuscissero ad adeguare e definire al meglio il loro percorso di studi e a superare con successo gli esami sostenuti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari criticità; tuttavia, maggiori attività di comunicazione sull'importanza dei tutor assegnati ai singoli studenti si rende necessaria la fine di facilitare l'accompagnamento degli stessi e il raggiungimento dei traguardi (CFU) nei termini stabiliti.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1 Titolo: Regolamento di Ateneo per la Mobilità Internazionale
Breve Descrizione: Regolamento di Ateneo per la Mobilità Internazionale e per il riconoscimento delle attività svolte all'estero dagli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 1-16
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1rzCAxBisy-LO65ZYJQMgZ0ZMAmZIDm5H&usp=drive_fs
- 2 Titolo: Accordo specifico per il conseguimento del doppio titolo
Breve Descrizione: Accordo specifico per il conseguimento del master in gestione della qualità e tracciabilità negli alimenti di origine vegetale (UEX) e della laurea magistrale in scienze e tecnologie alimentari (UNIBAS)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articoli 1-5
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1gxLMgQACBPDe-IO3b9J-dJrUiEvOYf/view>
- 3 Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 9, attività formative svolte all'estero
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1jDGtq2MmFC03JKMDQEa6xcnYgykOGBw4&usp=drive_fs
- 4 Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio a.a. 2021-2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 1 e sezione 2
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1blx55Q-z6M4--J-DJ91vkcdVTJfV7iZ_&usp=drive_fs
- 5 Titolo: Rapporto del Corso di Studio
Breve Descrizione: Rapporto sull'analisi degli indicatori di efficacia su dati di Almalaura
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC10, iC11 e iC12, Pag. 5
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/file/d/1SNH-8MkH71-9S1OyvZifP7xWBso7hWJN/view>
- 6 Titolo: Verbale del CdS LM-70
Breve Descrizione: Verbale n. 8/23 del 26/09/2023, approvazione Learning Agreement
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3.5
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/12aFpROkyz2-J03hNq_Omyn_csOJJR4dQ

D.CDS.2.4.1

Il Settore Relazioni internazionali di ateneo si occupa di fornire tutte le informazioni inerenti i programmi per l'assegnazione di borse di studio/formazione all'esterno.

La Scuola designa un coordinatore per le Relazioni internazionali, mobilità ed ECTS che si occupa di assistenza e informazioni per gli studenti. Il CdS nomina un referente che coordina la congruità dei piani di mobilità con le specifiche dei piani di studio.

In occasione dell'uscita dei bandi Erasmus+ il Coordinatore delle Relazioni Internazionali, Mobilità ed ECTS SAFE, e la referente organizzano:

- giornate informative per gli studenti con la partecipazione dei responsabili dei singoli accordi di mobilità;
- incontri di assistenza personalizzata con studenti singoli o gruppi per la scelta della sede e del piano di studi per la mobilità.

Sul sito web del dipartimento è scaricabile un vademecum Erasmus appositamente redatto. (<https://dafe.unibas.it/site/home/offerta-didattica/vademecum-erasmus.html>)

Gli studenti vengono adeguatamente informati dal personale docente quando sono disponibili bandi per la mobilità internazionale degli studenti. Tuttavia, non sono presenti attività documentabili.

D.CDS.2.4.2

Il CdS ha creato un percorso di studio internazionale con un accordo con l'Università dell'Extremadura (Spagna) per il conseguimento del doppio titolo.

Dall'AA 2018/19 il corso di Laurea ha modificato il proprio ordinamento per avviare il processo di internazionalizzazione del corso di studio che si basa sulla mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus plus. Per questo motivo è stato sottoscritto un primo accordo con l'Università dell'Extremadura (Spagna) – Máster in Gestión de Calidad y Trazabilidad en Alimentos de Origen Vegetal (Finanziamento del Progetto di Internazionalizzazione come da verbale CdS del 28/11/2018, punto 9, file 13 - verbale del 28 novembre 2018.pdf).

L'accordo prevedeva il rilascio del doppio titolo, italiano e spagnolo, per gli studenti italiani che optavano per la frequenza di 60 CFU presso l'ateneo spagnolo e per gli studenti spagnoli che frequentavano 60 CFU presso il nostro ateneo.

Nonostante tale iniziativa, si è registrata una scarsa risposta da parte degli studenti e sono state intraprese azioni per migliorare l'incidenza del processo di internazionalizzazione e nell'ultimo rinnovo dell'accordo firmato è stato emendato il numero di CFU da 60 a 39.

Sono state apportate alcune modifiche al regolamento del CdS per semplificare le modalità di presentazione dei piani di studio per l'utilizzazione dei crediti liberi e, quindi, sono state emendate, nel Regolamento di STAL, tali difformità (Art.12 Regolamento CdS STAL) uniformando quanto prescritto nei Regolamenti con quanto già previsto dal Manifesto degli Studi. (verbale cds del 11/11/2021 punto 6.2, file 11-Verbale-n.11 del 11 novembre 2021 TAL e STAL.pdf). La valutazione dell'efficacia dell'azione intrapresa viene documentata attraverso l'analisi degli indicatori iC10, iC11 e iC12 sulla base della banca dati Almalaurea e riportata nel Rapporto del Corso di Studio [5].

A partire dall'A.A. 2023/2024, si evincono i primi risultati della ripresa dell'internazionalizzazione post-covid, che ha visto la partecipazione di due studenti del corso magistrale LM-70 al programma di internazionalizzazione Erasmus+ presso l'Università di Extremadura.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari criticità (si registra un aumento degli studenti che partecipano ai programmi di internazionalizzazione)

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo: SUA-CdS 2022
Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1
Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/open?id=1L3XOwuYSm3EoCcdiSJJifCgcOG_gwKFm&usp=drive_fs
- 2. Titolo: Regolamento didattico del corso di studio
Breve Descrizione: Regolamento didattico del corso di studi – obiettivi formativi specifici degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 4; Allegato 2
Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/open?id=1jDGtq2MmFC03JKMDQEa6xcnYgykOGBw4&usp=drive_fs
- 3. Titolo: SUA-CdS 2022
Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2
Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/open?id=1L3XOwuYSm3EoCcdiSJJifCgcOG_gwKFm&usp=drive_fs
- 4. Titolo: Calendario del corso di studio e orario delle attività formative
Breve Descrizione: Calendario accademico del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/organizzazione.html>
- 5. Titolo: Esse 3 Bacheca appelli
Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1
Upload / Link del documento:
<https://unibas.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=A40790DF1140D5BA157013F1E282C3AB.esse3-unibas-prod-02>

D.CDS.2.5.1

Ciascun docente riporta nella scheda di trasparenza (Syllabus) dei propri insegnamenti le modalità di verifica e dell'apprendimento e le date di esame. I Syllabi sono soggetti a revisione annuale da parte della commissione AQ.

Le schede di trasparenza sono accessibili mediante il sito web a chiunque volesse consultarle. Generalmente i docenti illustrano le modalità di verifica dell'apprendimento anche nella prima lezione del corso. Le date degli appelli d'esame per ogni insegnamento possono essere facilmente consultate anche attraverso sito web dedicato [5], mentre sul sito web del CdS è possibile reperire anche le date delle sedute di laurea e il regolamento per lo svolgimento dell'esame finale.

È stato inoltre creato un calendario personalizzato Google Calendar per il Corso di Scienze e Tecnologie Alimentari dove i componenti del CdS possono organizzare le date di appello in modo da evitare sovrapposizioni con esami di altri insegnamenti. Eventuali criticità legate a sovrapposizione di sedute di esame sono evidenziate dalla commissione AQ.

Le attività messe in atto dal CdS non presentano dunque criticità.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si registrano particolari criticità

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):
NON APPLICABILE

NON APPLICABILE

Criticità/Aree di miglioramento
NON APPLICABILE

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Migliorare l'attrattività del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nonostante le azioni intraprese per promuovere e pubblicizzare il CdS, si rende necessario perseguire azioni più concrete e specifiche per incrementare il numero degli iscritti e ridurre gli abbandoni.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Intensificare migliorare le attività di orientamento con particolare riguardo all'orientamento in ingresso.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>AUMENTO DEL 10% DEL NUMERODI IMMATRICOLATI, AUMENTO DEL 10% iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)</i>
Responsabilità	<i>Consiglio CdS, CAOS, Tutor</i>
Risorse necessarie	<i>Consiglio CdS, CAOS, Tutor, Docenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Dicembre 2028</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Migliorare le azioni di comunicazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Le azioni di comunicazioni intraprese risultano inefficaci nel promuovere le iscrizioni.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Definire un gruppo di comunicazione per le attività di comunicazione del CdS e proporre un programma di comunicazione sui temi principali (orientamento in ingresso, attività didattiche e di ricerca, orientamento in uscita). Individuare almeno un canale social da implementare, se possibile, sul sito del CdS e la figura di un social media manager.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>AUMENTO DEL 10% DEL NUMERO DI IMMATRICOLATI, AUMENTO DEL 10% iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)</i>
Responsabilità	<i>Consiglio CdS, Gruppo di Comunicazione. Social Media Manager</i>
Risorse necessarie	<i>Consiglio CdS, Gruppo di Comunicazione. Social Media Manager, Studenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Definizione del Gruppo di Comunicazione (con il coinvolgimento attivo degli studenti) ed individuazione del social media manager entro giugno 2025. Apertura delle pagine sui social (es. instagram, facebook, linkedin) entro settembre 2025</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: Aumento dei CFU maturati per singolo anno di corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Diventa fondamentale che il corso resti attrattivo e che la qualità dell'erogazione della didattica sia tale da permettere agli studenti di rispettare i tempi previsti (CFU conseguiti ogni anno)</i>
Azioni da intraprendere	<i>Suggerire agli studenti che vorrebbero iscriversi sub-condizione la possibilità di iscriversi a corsi singoli, riducendone i costi; - Incrementare le attività di tutorato per la scelta di adeguati percorsi di studio; - Migliorare l'interazione con il CLA.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>- portare la durata mediana in linea con gli indicatori dell'area geografica entro il 2024-2025; - raggiungere un valore mediano di CFU in linea con gli indicatori dell'area geografica.</i>
Responsabilità	<i>Consiglio CdS, Commissione di valutazione della preparazione in ingresso degli studenti</i>
Risorse necessarie	<i>Consiglio CdS, Commissione di valutazione della preparazione in ingresso degli studenti</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'azione deve essere continuativa e senza scadenza.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Rispetto all'ultimo RRC 2021-2022, si registrano miglioramenti sia per quanto riguarda la Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor (D.CDS.3.1), con particolare riguardo alla riduzione degli insegnamenti a contratto (Azioni di riferimento n.1, Sezione 3-c, RRC 2021-2022), sia per la Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2), con particolare riguardo alle attività di supporto della didattica (Azioni di riferimento n.2, Sezione 3-c, RRC 2021-2022) e di segreteria (Azioni di riferimento n.3, Sezione 3-c, RRC 2021-2022).

D.CDS.3.1

Il CdS magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari dispone di docenti e tutor adeguati, ma con margini di miglioramento. Per i crediti relativi agli insegnamenti caratterizzanti (51 CFU), il 61,7% è garantito da docenti strutturati, mentre il restante è affidato a contratti esterni o ricercatori con contratti RTD. Gli insegnamenti affini (18 CFU) vedono il 66,7% coperto da personale docente di ruolo. La quota complessiva di docenti strutturati rimane sotto il 66%, obiettivo desiderabile. Il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) è in crescita rispetto al 2021, ma resta inferiore alla media dell'area.

I tutor, assegnati automaticamente agli immatricolati, risultano adeguati in numero e formazione. Tuttavia, mancano strategie e iniziative per lo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti e dei tutor, come formazione all'insegnamento o mentoring. Inoltre, si prevede un impatto negativo dai pensionamenti futuri, data l'assenza di un piano strategico di reclutamento, con possibile necessità di redistribuire i docenti tra diversi corsi.

D.CDS.3.2

Il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari dispone di strutture e servizi di supporto alla didattica ritenuti complessivamente adeguati, come confermato dai dati Almalaurea e dai questionari degli studenti. Le attrezzature didattico-scientifiche sono monitorate costantemente per garantire esperienze di laboratorio di qualità, e il 100% dei laureati nel 2021 ha espresso un giudizio positivo sul CdS.

Le aule sono state rese multimediali dopo la pandemia, con il 76,9% degli studenti che le ha valutate "spesso adeguate" o "sempre adeguate", mentre il 77,8% ha ritenuto adeguato il numero delle postazioni informatiche. Il personale tecnico-amministrativo della SAFE supporta efficacemente le attività didattiche, con formazione e aggiornamento monitorati dalla struttura primaria.

I servizi, come biblioteca e attrezzature didattiche, risultano facilmente fruibili e adeguati, con valutazioni positive costanti nel triennio di riferimento.

3 – Risorse del CdS

Suggerimenti

Obiettivi ed azioni di miglioramento sono al di fuori del controllo del CdS. Suggerimenti. 1) Pianificazione delle risorse di docenza. 2) Definire l'organigramma del personale di supporto alle attività del CdS. 3) Curare i rapporti con la Segreteria Studenti.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Problemi

D.CDS.3.b - P1. Qualificazione del personale docente: Sebbene l'indicatore iC08 (% dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LM CU, LM), di cui sono docenti di riferimento) e l'indicatore iC19 (% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) siano maggiori dei valori di riferimento, tuttavia, si presenteranno delle criticità: nei prossimi anni sono previsti pensionamenti di docenti di riferimento e non è evidente una strategia di reclutamento; questo potrebbe richiedere lo spostamento di certificatori da un corso di studio all'altro.

D.CDS.3.b - P2. Iniziative per lo sviluppo delle competenze didattiche: Mancano iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline (ad es. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la possibilità di valutazione) (R3.C.1). Non esiste una strategia per la formazione alla didattica di tutor, mentor e docenti in formazione (RTD-A e RTD-B).

Sfide

D.CDS.3.b - S1. Garantire la sostenibilità del corso in termini di docenti garanti

Punti di forza

D.CDS.3.b - F1: Rapporto studenti/docenti, qualificazione dei docenti: L'analisi degli indicatori AVA 3.0 conferma che il rapporto studenti/docenti è decisamente migliore della realtà nazionale e dell'area.

D.CDS.3.b - F2: Ottimo rapporto studenti/tutor: I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche del CdS. I tutor vengono assegnati agli studenti immatricolati non appena la Segreteria Studenti trasmette la pratica di immatricolazione nel corso del primo CCdS utile, attraverso un sistema di assegnazione automatizzato.

D.CDS.3.b - F3: Buona Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica: Dall'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti si evince una soddisfazione elevata degli studenti per i servizi di supporto alla didattica con particolare riferimento ai laboratori e ai servizi offerti dalla Biblioteca (Polo di Macchia Romana).

Aree di miglioramento

D.CDS.2.b - AM1: Qualificazione del personale docente: Si rendono necessarie azioni volte ad diminuire il numero di insegnamenti assegnati con contratti di diritto privato, di anticipare i trend relativi all'entrata in quiescenza di docenti di riferimento

D.CDS.2.b – AM2: iniziative per lo sviluppo delle competenze didattiche: si rendono necessarie iniziative per migliorare le capacità didattiche del personale in formazione o docente nelle fasi iniziali della carriera (dottorandi, RTD), cercando di individuare e diffondere le buone pratiche nella didattica (R3.C.1).

Principali elementi da osservare:

L'analisi è basata sui seguenti elementi, tutti accessibili tramite il Sistema di Gestione Documentale del CdS.

- Ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)
- Informazioni disponibili nella SUA-CdS
- Regolamento Didattico coorte 2023/24 del CdS LM70
- Rapporto sul Corso di Studio (RCS) contenente l'analisi degli indicatori AVA 3.0 per il CdS
- Ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA)
- Ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Analisi anonimizzata del Rapporto sulla Qualità Percepita (RQP) dagli studenti
- Dati soddisfazione dei laureati da AlmaLaurea

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1L3XOwuYSm3EoCcidiSJifCgcOG_gwKFm&usp=drive_fs
- 2. Titolo: Regolamento didattico STAL-Coorte 2022-23
Breve Descrizione: Attività formative e obiettivi nel regolamento didattico STAL-Coorte 2022-23
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1jDGtq2MmFC03JKMDQEa6xcnYgykOGBw4&usp=drive_fs
- 3. Titolo: Rapporto sul Corso di Studio (RCS)
Breve Descrizione: Rapporto sul Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori gruppi A, E
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=10PMveqA-wirkILUgiWuuVPOLgYRdps&usp=drive_fs

D.CDS.3.1.1

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS.

Infatti, il Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari [1] ha una durata normale di due anni, ciascuno dei quali è strutturato in due semestri di insegnamento, durante i quali lo studente dovrà acquisire 69 crediti formativi, tra attività caratterizzanti ed affini, 18 crediti a scelta autonoma tra le attività formative integrative programmate dall'Università degli Studi della Basilicata o da altri Atenei italiani e stranieri, 3 crediti per competenze linguistiche (livello B2 inglese), 1 credito per attività di Laboratorio competenze e 29 crediti per lo svolgimento della tesi sperimentale e della prova finale [2].

I crediti in seno agli insegnamenti caratterizzanti (51 CFU) sono affidati per un 61,7% a personale docente strutturato, il restante è distribuito per un 11,76% a contratti di docenza esterna (CHIM/10) e per un 26,5% (AGR/15) tra ricercatori con contratti RTD di tipo b) (L. 240/2010) e RTD tipo a) senza rinnovo (assunti con D.M. 1062/2021 su fondi P.O.N.). I 18 crediti degli insegnamenti affini (AGR/09 ed AGR/19) sono garantiti per il 66,7% da personale docente di ruolo ed il restante da RTD tipo a) senza rinnovo (assunti con D.M. 1062/2021 su fondi P.O.N.). Tutti i restanti corsi (a scelta, Inglese) offerti del CdS sono garantiti al 100% da personale docente di ruolo. Si denota, dunque, un contesto sicuramente migliorabile, in quanto la quota docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti è di poco al di sotto dei 2/3 (61% VS 66%).

L'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo (iC27) e al primo anno (iC28), mostrano un trend al di sotto della media dell'area di riferimento, tuttavia per l'anno 2022 hanno mostrato un incremento rispetto al 2021 rispettivamente del 4,1 e 2,8% [3].

D.CDS.3.1.2

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche del CdS. I tutor vengono assegnati agli studenti immatricolati non appena la Segreteria Studenti trasmette la pratica di immatricolazione nel corso del primo CCdS utile, attraverso un sistema di assegnazione automatizzato.

D.CDS.3.1.3

Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Infatti, il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi è accertato dalla partecipazione ad attività di ricerca, nazionali ed internazionali, coerenti con gli SSD specifici, attraverso la complementarietà delle competenze scientifiche espresse congiuntamente dai vari gruppi in attività di ricerca comuni, attraverso l'erogazione di specifici insegnamenti nell'ambito dei corsi di dottorato e l'organizzazione di convegni di settore di carattere divulgativo o seminariale (anche attraverso l'invito di esperti di settore, in ambito nazionale ed internazionale).

D.CDS.3.1.4

Non applicabile

D.CDS.3.1.5

Mancano iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline (ad es. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la possibilità di valutazione). Non esiste una strategia per la formazione alla didattica di tutor, mentor e docenti in formazione (RTD-A e RTD-B).

Nei prossimi anni sono previsti pensionamenti di docenti di riferimento e non è evidente una strategia di reclutamento; questo potrebbe richiedere lo spostamento di docenti garantiti da un corso di studio all'altro.

Criticità/Aree di miglioramento

Una criticità rilevata è la mancanza di una strategia di reclutamento che possa rispondere ai criteri di sostenibilità del CdS. Una possibile area di miglioramento è la riduzione degli insegnamenti con contratto di diritto privato (già in atto) e iniziative per migliorare le capacità didattiche del personale in formazione o docente nelle fasi iniziali della carriera (dottorandi, RTD), cercando di individuare e diffondere le buone pratiche nella didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo: Laboratori didattici e di ricerca
Breve Descrizione: Elenco dei laboratori didattici e di ricerca
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/aule-e-laboratori/articolo32000442.html>
- 2. Titolo: Aule a disposizione per le lezioni
Breve Descrizione: Elenco aule
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/aule-e-laboratori.html>
- 3. Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale 2022 del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4; B5; B6, B7, C1, C2
Upload / Link del documento:
https://drive.google.com/open?id=1L3XOwuYSm3EoCcDiSJifCgcOG_gwKFm&usp=drive_fs
- 4. Titolo: SUA-CdS - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dati AlmaLaurea
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1_nCt114JQ5veucVZr2NNTc3G3IJx7LvD&usp=drive_fs

- 5. Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio

Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio a.a. 2021-2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/open?id=1bIx55Q-z6M4--J-DJ91vkcdVTJfV7iZ> &usp=drive fs

D.CDS.3.2.1 Le strutture di supporto alla didattica del CdS [1,2,3] possono essere ritenute adeguate, come emerso dall'analisi dei dati di AlmaLaurea e dei questionari delle opinioni degli studenti. Le attrezzature didattico-scientifiche sono costantemente monitorate dal CdS per l'importanza che rivestono le esperienze di laboratorio nella formazione degli studenti. Per quanto concerne la dotazione infrastrutturale e tecnologica del CdS, dai dati AlmaLaurea riferiti agli studenti che hanno conseguito il titolo nel 2021, emerge che il 100% dei rispondenti ha espresso un giudizio complessivamente positivo del CdS.

D.CDS.3.2.2 La qualità del supporto fornito a docenti e studenti viene verificata dall'ateneo mediante la somministrazione periodica di questionari. Sono indicati chiaramente i supporti e le infrastrutture necessarie alla didattica. In seguito alla pandemia tutte le aule a disposizione degli studenti sono state rese multimediali. Con riferimento ad esse, il 76,9% degli studenti ha giudicato le aule come "sempre o quasi sempre adeguate" (15,4%) o "spesso adeguate" (76,9%). Soltanto il restante 7,7% dei rispondenti ha invece giudicato le aule come "raramente adeguate". Le postazioni informatiche, giudicate "in numero adeguato" dal 77,8% degli studenti, sono state utilizzate dal 64,3% dei rispondenti [4].

D.CDS.3.2.3 Il CdS utilizza personale tecnico-amministrativo della SAFE a supporto delle attività formative del CdS. Il coordinamento di tali attività del personale tecnico-amministrativo viene organizzato dal Direttore della struttura primaria.

D.CDS.3.2.4 Anche le attività di formazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo sono promosse e monitorate direttamente dalla struttura primaria

D.CDS.3.2.5 I servizi sono adeguati e facilmente fruibili dagli studenti come emerso dall'analisi dei questionari delle opinioni degli studenti in merito alla fruizione di infrastrutture, supporto alla didattica, ed altri ausili [5]. Infatti, si osserva un'alta percentuale di risposte positive nel triennio di riferimento. In particolare emerge una valutazione complessivamente positiva dei servizi di biblioteca nonché una sostanziale adeguatezza delle attrezzature per le altre attività didattiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2024: <i>Promuovere la sostenibilità del corso</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Una criticità rilevata è la mancanza di una strategia di reclutamento che possa rispondere ai criteri di sostenibilità del CdS. Una possibile area di miglioramento è la riduzione degli insegnamenti con contratto di diritto privato (già in atto)</i>
Azioni da intraprendere	<i>Revisione dell'offerta didattica che porti ad una riduzione degli insegnamenti con affidamento di contratto di diritto privato.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata)</i>
Responsabilità	<i>Commissione di riordino piano di Studi, Consigli CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Commissione di riordino piano di Studi, Consigli CdS, docenti strutturati</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Entro dicembre 2027</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

D.CDS.4.1 Il Corso di Studio ha implementato un sistema articolato per il miglioramento continuo della didattica, coinvolgendo docenti, studenti e parti interessate. La commissione di Coordinamento Didattico, istituita nel 2022, si occupa di razionalizzare gli orari, garantire il coordinamento tra gli insegnamenti e gestire le schede di trasparenza dei corsi. Inoltre, sono state adottate misure specifiche per ottimizzare la programmazione delle prove intermedie, evitando sovrapposizioni con le altre attività didattiche. Parallelamente, il Gruppo di Riesame e la Commissione di Riordino dei

Piani di Studio, che includono la partecipazione congiunta di docenti e studenti, promuovono un confronto strutturato per identificare proposte di miglioramento. Tra le iniziative avviate, è stata redatta una guida informativa per rispondere alle domande frequenti degli studenti, disponibile sul sito del CdS.

L'analisi costante delle opinioni di studenti, laureati e laureandi è un elemento centrale del processo di monitoraggio. Oltre ai questionari standard, sono stati somministrati strumenti specifici per rilevare eventuali criticità, con particolare attenzione alla struttura del piano di studio. L'attività di consultazione con gli stakeholder ha assunto un ruolo significativo nel miglioramento del CdS. Il Comitato di Indirizzo, istituito nel 2018 e successivamente ampliato, coinvolge rappresentanti imprenditoriali, tra cui responsabili di aziende come ARPOR e Barilla, per garantire che le esigenze del settore agroalimentare locale siano adeguatamente integrate nella programmazione didattica. Tuttavia, si evidenzia l'opportunità di estendere questa consultazione a livello nazionale e internazionale.

I portatori di interesse riconoscono l'elevata qualità delle conoscenze e competenze fornite dal CdS, ma suggeriscono interventi mirati, che sono stati recepiti nei piani di miglioramento. A partire dai loro contributi, e in linea con le indicazioni del Costal, è stata approvata la costituzione di una Commissione per il Riordino dei Piani di Studio. Questi sforzi sottolineano il forte impegno del CdS nel garantire una didattica sempre più efficace e coerente con le esigenze del mondo professionale e accademico.

D.CDS.4.2 Il Corso di Studio (CdS) opera in modo continuo e strutturato per la revisione e il miglioramento della progettazione e delle metodologie didattiche. La revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi è affidata alla Commissione di Riesame e al Gruppo AQ, che discutono le proposte e le sottopongono al CdS per una valutazione collegiale. Tra le azioni intraprese, particolare attenzione è stata data alla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento, con l'adozione di un calendario condiviso su Google Calendar per coordinare le date degli esami ed evitare sovrapposizioni. La commissione AQ monitora eventuali criticità legate alla calendarizzazione.

L'offerta formativa viene regolarmente aggiornata per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e della ricerca, con il contributo del Comitato di Indirizzo e tenendo conto dei percorsi post-lauream. È stato identificato un necessario adeguamento del percorso di studi magistrale in funzione delle modifiche introdotte nel CdS triennale in Tecnologie Alimentari, approvate per la coorte 2023/24. È fondamentale che tali modifiche siano attuate tempestivamente per garantire coerenza tra i due percorsi.

Il monitoraggio del percorso di studi, delle carriere studentesche e degli esiti occupazionali avviene in modo sistematico, utilizzando dati forniti dall'Anagrafe Nazionale Studenti e da AlmaLaurea. Questi dati confluiscono nel Rapporto sul Corso di Studio, ma si rileva l'assenza di indicatori capaci di fornire un feedback rapido ed efficace sulle azioni intraprese, limitando la possibilità di un immediato adeguamento delle strategie.

Durante le riunioni del CdS, le attività di assicurazione della qualità vengono regolarmente analizzate, documentando azioni e progressi nel superamento delle criticità evidenziate dalla Commissione Paritetica. La valutazione dell'efficacia degli interventi si basa sui risultati del monitoraggio del CdS, con particolare riferimento ai questionari degli studenti, che confermano un grado di soddisfazione generale positivo.

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

OB 4.1	Obiettivo n.1 - Miglioramento del coordinamento didattico e dell'analisi delle criticità	
Azioni	Verificare la coerenza dei contenuti delle schede di trasparenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del corso di studi (entro febbraio di ogni anno, con indicazioni che devono essere recepite entro aprile di ogni anno); curare che la distribuzione degli appelli di esame permetta agli studenti di sostenere il maggior numero di esami possibile e curare che le modalità di esame siano indicate in maniera trasparente nella scheda di trasparenza.	
Risorse	Le risorse sono interne al CdS.	
Tempi, scadenze	Entro aprile di ogni anno.	
Modalità di verifica	Percentuale di schede di trasparenza compilate sul totale maggiore del 90%.	
Responsabilità	Commissione Didattica, Coordinatore del CdS.	
Stato di Avanzamento	Portato a regime annuale.	COMPLETATO
OB 4.2	Obiettivo n.2 - Intensificazione del coinvolgimento degli interlocutori esterni	
Azioni	Avvio delle attività del Comitato di Indirizzo, con almeno una riunione annuale, anche telematica e produzione di raccomandazioni e analisi, almeno con cadenza annuale. Avvio di cicli di seminari con esperti esterni (ricercatori, rappresentanti dell'industria) sulle problematiche di punta del settore della trasformazione, commercializzazione e somministrazione degli alimenti, eventualmente integrati da cicli di visite aziendali.	

	Definizione di attività interdisciplinari a carattere progettuale. Progettazione di attività di tesi aziendale e tirocinio pre e post-laurea.	
Risorse	Le risorse sono sia interne che esterne al CdS, unitamente ai membri del comitato di indirizzo e della commissione formazione dell'Ordine dei Tecnologi. Per quanto possibile verranno coinvolti esperti e ricercatori esterni, con dei cicli di seminari partendo dalla positiva esperienza degli ultimi anni. Per il miglioramento delle attività di tirocinio sarà coinvolto il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti.	
Tempi, scadenze	Attività del Comitato di Indirizzo con la programmazione di incontri periodici (almeno 2 all'anno); proseguimento della programmazione di cicli di seminari (almeno 6 all'anno); definizione delle attività interdisciplinari in sede di programmazione didattica (entro marzo di ogni anno); cicli di programmazione di tesi aziendali e di tirocini (attività ciclica).	
Modalità di verifica	Numero di incontri del Comitato di indirizzo; relazioni comitato di indirizzo; numero e qualità dei seminari (almeno 6 all'anno) e delle visite (almeno 2 interdisciplinari all'anno); almeno due attività interdisciplinari. Almeno il 10% delle tesi di laurea devono essere tesi aziendali o avere un carattere sperimentale/progettuale fortemente legato a problemi della trasformazione, conservazione e distribuzione degli alimenti.	
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Comitato di Indirizzo; componenti del CdS.	
Stato di Avanzamento	Portato a regime annuale.	COMPLETATO

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Problemi

D.CDS.4.b - P1. Offerta didattica coerente con il percorso triennale: È stato identificato un necessario adeguamento del percorso di studi magistrale in funzione delle modifiche introdotte nel CdS triennale in *Tecnologie Alimentari*, approvate per la coorte 2023/24. È fondamentale che tali modifiche siano attuate tempestivamente per garantire coerenza tra i due percorsi.

D.CDS.4.b - P2. Scarso coinvolgimento di stakeholder e imprese nazionali e internazionali: nonostante le azioni intraprese nella costituzione del comitato di indirizzo e di coinvolgimento di stakeholder e imprese, la platea degli attori coinvolti resta principalmente limitata a quelli locali.

Sfide

D.CDS.4.b - S1. Aumentare l'attrattività del Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Alimentari

Punti di forza

D.CDS.4.b - F1: Organizzazione e pubblicità delle azioni di assicurazione/qualità: Le azioni di assicurazione qualità gestite dal GdR sono fortemente strutturate e sono rese pubbliche con le modalità indicate precedentemente.

D.CDS.4.b - F2: considerazione opinioni studenti, laureandi, laureati e CDPS: L'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti è molto strutturata e i risultati vengono discussi in forma analitica nel GdR e in forma aggregata nel CCdS. La relazione della CDPS è stata analizzata nel GDR e i risultati riportati nel CCdS.

D.CDS.4.b - F3: situazione occupazionale: L'indicatore iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) per l'anno 2021 risulta pari a 83.3, superiore rispetto all'area geografica di riferimento (58.6 per l'anno 2021), e superiore rispetto al valore a livello nazionale (66.6 per l'anno 2021). La tendenza di questo indicatore sui tre anni precedenti è in crescita nell'ultimo anno disponibile. L'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) per l'anno 2021 risulta pari a 50.0, inferiore rispetto all'area geografica di riferimento (74.1 per l'anno 2021), e inferiore rispetto al valore a livello nazionale (86.2 per l'anno 2021). La tendenza di questo indicatore sui tre anni precedenti è in decrescita nell'ultimo anno disponibile dopo due anni precedenti di crescita.

D.CDS.4.b - F4: definizione delle procedure formali per la gestione di reclami: Per migliorare la possibilità per gli studenti di fornire, anche in forma anonima, indicazioni e reclami anche tramite i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Struttura e nel CCdS, è stata identificata una procedura per la gestione delle segnalazioni: le segnalazioni di docenti e

studenti (incluse quelle inviate in modo anonimo tramite il sito della Scuola) verranno analizzate in via preliminare dal Coordinatore del CdS e dal Responsabile del GdR immediatamente prima delle riunioni del CCdS; durante il CCdS verrà dato conto delle segnalazioni e verrà individuata per ciascuna una commissione ad hoc (che includa, quando possibile uno studente) alla quale verrà attribuito un mandato specifico ed una scadenza per la conclusione delle attività. Alla scadenza la commissione relazionerà in CCdS sull'esito della procedura.

Aree di miglioramento

D.CDS.4.b - AM1. Nuovo percorso formativo: *la revisione del piano di studi attualmente in corso per l'adeguamento dell'offerta formativa sulla base dei nuovi OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI (così come riportati nel D.M. n.1649 del 19-12-2023) rappresenta un'area di miglioramento del CdS che potrebbe far fronte alla sfida D.CDS.1.b - S1. Il nuovo percorso formativo potrebbe di fatto, attraverso un'azione congiunta ed efficiente del Gruppo di riordino del piano di Studi, comitato di indirizzo, Consiglio CdS ed eventuali stakeholder nazionali ed internazionali, portare a formare laureate/i con competenze necessarie per affrontare quelle che sono le attuali sfide di sostenibilità dei sistemi agroalimentari, e favorire così l'occupazione a più livelli (locale, nazionale, internazionale), con conseguente aumento dell'attrattività del CdS stesso.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo: Verbale del CdS n. 09/2022
Breve Descrizione: Verbale del CdS con le nomine delle commissioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 7
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1yqOvV5tGPMsWMJFfr1eZ0-PaYkwiXQs_&usp=drive_fs
- 2. Titolo: Verbale del CdS n. 04/2020
Breve Descrizione: Monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4.2
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1gOB0DDch7crjcOLyPFpDAI7M5tYGjeMh&usp=drive_fs
- 3. Titolo: Verbale n.5 del 25 giugno 2020
Breve Descrizione: Monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 3 e 4
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1PpcT_5qLJoln3yZH_t0KGW-hCmsFkQ15&usp=drive_fs
- 4. Titolo: 9-Verbale n 9 del 19 novembre 2020
Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale e Rapporto Annuale di Autovalutazione (SMA e RAA) e di monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni;
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 5,9,10
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1MI27cxK3VdaRQ6AjSotTcGe7Pjoq8eni&usp=drive_fs
- 5. Titolo: 2-Verbale n.2 del 17 febbraio 2021
Breve Descrizione: Monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=1chksLsWWpsSh8LibQ8_Nxgrza1IG568Z&usp=drive_fs
- 6. Titolo: Verbale del CdS
Breve Descrizione: 1-Verbale n.1 del 21 gennaio 2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):punto 6.2 del verbale n.1 del 21/01/2021

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/open?id=1YSp9QRbRwmwgDFV_j9bEwWduuD3GfE3U&usp=drive_fs

- 7. Titolo: Verbale del CdS

Breve Descrizione: 8-Verbale n. 8 del 09 settembre 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 6.2 del verbale n.08 del 09/09/2021

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/open?id=1VEGaUuD27K2M4R3tHi_r0BPgp10CQS24&usp=drive_fs

- 8. Titolo: Verbale del CdS

Breve Descrizione: 9-Verbale n.9 del 23 settembre 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5.1 del verbale cds del 23/09/2021

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/open?id=1M8UqMsU5CbtQp4vrhV5GGyxwV61xACbc&usp=drive_fs

Documenti a supporto:

- Titolo: Vademecum Informativo

Breve Descrizione: Vademecum informativo per il corso di Scienze e Tecnologie Alimentari

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 1-19

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/open?id=1uj3rNvUAeXAUljnyQ389XDU4GBbFe7mH&usp=drive_fs

D.CDS.4.1.1

Al fine di migliorare la didattica e con lo scopo di gestire in maniera proattiva le eventuali criticità, il CdS ha istituito la commissione di Coordinamento Didattico (verbale cds del 20/10/2022, punto 7) [1]. Oltre alla razionalizzazione degli orari, la commissione ha il compito di valutare il grado di coordinamento degli insegnamenti, anche in termini di contenuti formativi, e definisce le procedure per la gestione delle schede di trasparenza dei corsi. Per quanto riguarda la distribuzione degli esami, sono state intraprese azioni di coordinamento specificatamente rivolte alla programmazione delle prove intermedie con lo scopo di evitare che la calendarizzazione potesse compromettere la regolare partecipazione degli studenti alle altre attività didattiche (verbale cds del 28/05/2020, punto 4.2; verbale cds del 25/06/2020, punto 4.a; verbale cds del 19/11/2020, punto 10.2; definitivamente risolto nel cds del 17/02/2021, punto 4.2) [2,3,4,5]. Sono altresì attivi il Gruppo di Riesame e la Commissione di Riordino dei Piani di Studio. L'organizzazione in commissioni e gruppi di lavoro, con la partecipazione congiunta di docenti e studenti, consente un ampio confronto sulle osservazioni delle parti e permette di individuare collegialmente le proposte di miglioramento.

Il gruppo di Riesame e AQ ha suggerito la stesura di un vademecum informativo dove venissero evidenziate le risposte alle più comuni domande da parte degli studenti disponibile sul sito del CdS (cfr. Vademecum Informativo).

D.CDS.4.1.2

Nel lavoro di monitoraggio e di programmazione le opinioni di studenti, laureati e laureandi sono costantemente analizzate.

D.CDS.4.1.3

In un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, oltre ai questionari di rilevazione presenti su Esse3, agli studenti e ai laureati triennali è stato somministrato un questionario al fine di meglio identificare eventuali criticità con particolare riferimento al piano di studio. Il gruppo di Riesame e AQ ha suggerito la stesura di un vademecum informativo dove venissero evidenziate le risposte alle più comuni domande da parte degli studenti disponibile sul sito del CdS (preparato dagli studenti come da verbale cds del 17/02/2021, punto 4.1) [5].

Con l'obiettivo di perseguire un maggiore e specifico orientamento culturale e professionale, ampio spazio è stato riservato alla consultazione continua delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi. A tal riguardo, sono proseguite e sono state intensificate le attività di consultazione con gli stakeholders programmando riunioni periodiche del Comitato di Indirizzo. Il comitato di indirizzo, costituito nel 2018, è stato ampliato coinvolgendo

nuove figure imprenditoriali, per meglio comprendere le esigenze del settore agroalimentare locale per il potenziamento del CdS.

D.CDS.4.1.4

In breve, i portatori di interesse riconoscono che il Corso di Studio già fornisce conoscenze e competenze approfondite e complete. I loro suggerimenti specifici sono brevemente riassunti nei seguenti documenti (punto 6.2 del verbale n.1 del 21/01/2021, punto 6.2 del verbale n.08 del 09/09/2021, punto 5.1 del verbale cds del 23/09/2021) [6,7,8]. Successivamente, come si evince dai precedenti verbali, il Comitato di Indirizzo è stato ulteriormente ampliato con le responsabili della ARPOR produzione e sistemi certificativi e della Barilla.

D.CDS.4.1.5

Tenendo conto dei suggerimenti proposti dai componenti del Comitato di Indirizzo, delle indicazioni del Costal sulla riorganizzazione dei Corsi di Studio, è stata proposta e approvata la Costituzione di una Commissione per il Riordino dei Piani di Studio. Inoltre, come già evidenziato, il CdS ha limitato la consultazione ai soli stakeholder locali, pertanto si evidenzia la necessità di estendere tale consultazione anche a portatori di interesse nazionali ed internazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una possibile area di miglioramento riguarda il coinvolgimento di stakeholder e imprese di rilevanza nazionale ed internazionale come più volte evidenziato.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- 1. Titolo: Rapporto sul Corso di Studio (RCS)

Breve Descrizione: Rapporto sul Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di efficacia

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/open?id=10PMveqA-wjrKILUgiWuuVPOLgYRdps&usp=drive_fs

D.CDS.4.2.1

Il CdS organizza costantemente attività volte allo scopo. La revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi viene affrontata principalmente dalla Commissione Riesame e dal Gruppo AQ durante riunioni dedicate; i suggerimenti proposti vengono poi discussi e valutati in modo collegiale durante le riunioni del CdS, al fine di determinare e porre in atto adeguati interventi laddove necessari. Particolare enfasi si è posta sulla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento. È stato creato un calendario personalizzato Google Calendar per il Corso di Scienze e Tecnologie Alimentari dove i componenti del CdS possono organizzare le date di appello in modo da evitare sovrapposizioni con esami di altri insegnamenti. Eventuali criticità legate a sovrapposizione di sedute di esame sono evidenziate dalla commissione AQ.

D.CDS.4.2.2

L'offerta formativa viene costantemente monitorata ed adeguata in funzione delle attuali necessità del mercato del lavoro e della ricerca, sia attraverso l'interlocuzione con il comitato di indirizzo sia guardando ai percorsi formativi post lauream (es. dottorato di ricerca, Master II livello).

Il percorso di studi, tuttavia, necessita un adeguamento anche in funzione delle modifiche apportate al CdS triennale in Tecnologie Alimentari ed approvate dal senato accademico (per la Coorte 2023/24). È auspicabile che tali attività di adeguamento del percorso formativo siano poste in essere in tempi utili a garantire una continuità dell'offerta formativa di una magistrale coerente con il nuovo percorso di laurea triennale.

D.CDS.4.2.3, D.CDS.4.2.4, D.CDS.4.2.5

L'analisi ed il monitoraggio sistematico del percorso di studio, dell'andamento delle carriere degli studenti e degli esiti occupazionali, avviene periodicamente non appena vengono resi disponibili i nuovi dati da parte dell'Anagrafe Nazionale Studenti e da parte di AlmaLaurea. I dati confluiscono nel Rapporto sul Corso di Studio (file n. 15 del Sistema di Gestione Documentale <https://sites.google.com/unibas.it/gest-doc-sua-cds-tal-stal>) [1]. Tuttavia, non è evidenziabile alcun indicatore che riesca a misurare in tempi ragionevoli e che consenta al tempo stesso un feedback effettivo ed efficace sulle azioni poste in essere ai fini della loro successiva e proficua pianificazione ed aggiustamento.

D.CDS.4.2.6

Nelle riunioni del CdS si portano costantemente in discussione le attività di assicurazione della qualità. Vengono documentate le azioni svolte e i progressi conseguiti nel superamento delle criticità evidenziate dalla Commissione Paritetica e indicate nel RRC. La valutazione dell'efficacia degli interventi promossi tiene conto dei risultati del monitoraggio del CdS con particolare riferimento agli esiti dei questionari delle opinioni degli studenti che evidenziano un grado di soddisfazione apprezzabile sull'andamento generale del corso di studi

Criticità/Aree di miglioramento

Una possibile area di miglioramento è posta nella revisione in atto del CdS per l'adeguamento dell'offerta formativa sulla base dei nuovi OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI così come riportati nel D.M. n.1649 del 19-12-2023. Tale adeguamento rappresenta una possibilità per garantire una continuità dell'offerta formativa di una magistrale coerente con il nuovo percorso di laurea triennale, anch'essa in fase di revisione (si veda sezione Criticità/Aree di miglioramento D.CDS.1.1).

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: <i>Miglioramento del coordinamento didattico e dell'analisi delle criticità</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Coerenza dei contenuti delle schede di trasparenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del corso di studi, distribuzione degli appelli di esame senza interferenze, modalità di esame indicate chiaramente nella scheda di trasparenza.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Verificare la coerenza dei contenuti delle schede di trasparenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del corso di studi (entro febbraio di ogni anno, con indicazioni che devono essere recepite entro aprile di ogni anno); curare che la distribuzione degli appelli di esame permetta agli studenti di sostenere il maggior numero di esami possibile e curare che le modalità di esame siano indicate in maniera trasparente nella scheda di trasparenza.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Percentuale delle non conformità inferiore al 5%.</i>
Responsabilità	Commissione Didattica, Coordinatore del CdS.
Risorse necessarie	Le risorse sono interne al CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	entro aprile di ogni anno

Obiettivo n.2	D.CDS.4/n.2/RC-2024: <i>Intensificazione del coinvolgimento degli interlocutori esterni</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare la conformità con gli obiettivi di qualità intensificando il coinvolgimento di interlocutori esterni, sia nella programmazione delle attività didattiche del CdS, che nella didattica volta a migliorare abilità trasversali (comunicazione, autonomia di giudizio, capacità di aggiornamento), occupabilità (tesi aziendali, tirocini pre e post-laurea) e contatto con i temi della ricerca, anche in collegamento con il Dottorato di Ricerca.
Azioni da intraprendere	Intensificare delle attività del Comitato di Indirizzo, con almeno una riunione annuale, anche telematica e produzione di raccomandazioni e analisi, almeno con cadenza annuale. Avvio di cicli di seminari con esperti esterni (ricercatori, rappresentanti dell'industria) sulle problematiche di punta del settore della trasformazione, commercializzazione e somministrazione degli alimenti, eventualmente integrati da cicli di visite aziendali. Definizione di attività interdisciplinari a carattere progettuale. Progettazione di attività di tesi aziendale e tirocinio pre e post-laurea
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri del Comitato di indirizzo; relazioni comitato di indirizzo; numero e qualità dei seminari (almeno 6 all'anno) e delle visite (almeno 2 interdisciplinari all'anno); almeno due attività interdisciplinari. Almeno il 10% delle tesi di laurea devono essere tesi aziendali o avere un carattere sperimentale/progettuale fortemente legato a problemi della trasformazione, conservazione e distribuzione degli alimenti.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Comitato di Indirizzo; componenti del CdS.
Risorse necessarie	Le risorse sono sia interne che esterne al CdS, unitamente ai membri del comitato di indirizzo e della commissione formazione dell'Ordine dei Tecnologi. Per quanto possibile verranno coinvolti esperti e ricercatori esterni, con dei cicli di seminari partendo dalla positiva esperienza degli ultimi anni. Per il miglioramento delle attività di tirocinio sarà coinvolto il Centro di Ateneo di Orientamento Studenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Attività del Comitato di Indirizzo con la programmazione di incontri periodici (almeno 2 all'anno); proseguimento della programmazione di cicli di seminari (almeno 6 all'anno); definizione delle attività interdisciplinari in sede di programmazione didattica (entro marzo di ogni anno); cicli di programmazione di tesi aziendali e di tirocini (attività ciclica)

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Commento agli indicatori

Al 2023, gli immatricolati (n. 15) risultano in aumento rispetto agli anni precedenti, mentre gli iscritti (n. 35) sono costanti; pur rimanendo al di sotto dei dati nazionali, entrambi gli indicatori non seguono il loro stesso andamento costante o decrescente e ciò denota la bontà delle attività di orientamento messe in campo dal CCdS. Il numero di immatricolati resta al di sotto dell'area geografica di riferimento (anche per la presenza nell'area di grandi atenei, come Bari, Napoli, Foggia), tuttavia il trend di questo indicatore è opposto (in aumento) rispetto all'area in questione.

Di seguito si riporta una breve descrizione degli indicatori a supporto della valutazione del CdS.

iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso): l'indicatore registra un forte incremento nel 2023 rispetto al 2022 (+175%), che ha raggiunto circa il 100%, risultando soddisfacente e superiore rispetto a quello medio degli Atenei non Telematici Nazionali e dell'Area Geografica di riferimento.

iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire) con un valore pari a 41.7% per l'anno 2022, mostra un decremento significativo rispetto agli anni precedenti, che dovrà essere oggetto di specifica attenzione, non in linea con quello medio degli Atenei non Telematici Nazionali e dell'Area Geografica di riferimento.

iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), presenta un valore pari a 91.7% per l'anno 2022, in diminuzione dell'8% rispetto al 2021 ed in linea con quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento.

iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) prosegue il suo trend decrescente degli ultimi anni, con un valore pari al 25% per il 2022, inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento, che registra anch'esso un trend negativo.

iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso), in aumento con un valore pari a 72.7%, anche rispetto al valore medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento ed in linea con i valori nazionali.

iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) Positivo il trend dell'indicatore che è in aumento rispetto agli anni precedenti, con un valore pari a 69.8% nel

2023, ma inferiore del 11% rispetto all'Area di Riferimento. Ciò è dovuto al fatto che vengono pagati contratti a RTD che superano il limite delle loro ore di carico didattico. Si ipotizza che, negli anni, tale indicatore si potrà riallineare con i valori di benchmark arrivando almeno al 70% (il 30% docenti a contratto), attraverso l'attribuzione dei carichi didattici a personale docente strutturato.

iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) continua a registrare un incremento a partire dal 2020 e nel 2022 si attesta al 58.3%, al di sopra del 18% della media dell'Area di Riferimento e leggermente di sotto della media nazionale.

iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza), soddisfacente il trend che registra una leggera crescita nel corso degli ultimi anni, con un valore pari a 4.0% nel 2022, in contro tendenza con quanto sta accadendo nel resto d'Italia, in cui si registrano forti contrazioni.

iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza) trend soddisfacente; si registra un aumento nel 2023 rispetto all'anno precedente (valore 2.8); sebbene inferiore al valore medio degli Atenei non telematici dell'Area Geografica di riferimento e nazionali, il trend è opposto e non in decrescita rispetto al valore medio registrato per questi ultimi.

Criticità/Aree di miglioramento

Indicatori che presentano particolari criticità e che richiedono aree di intervento

- iC13, percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, ha un valore pari a 41.7% per l'anno 2022 mostra un decremento e che dovrà essere oggetto di valutazione.
- iC14, percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, presenta un valore pari a 91.7% per l'anno 2022 e mostra un decremento che dovrà essere considerata e valutata.
- iC16, è la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU, esso assume un valore pari a 25.0% per l'anno 2022 mostrando un decremento che dovrà essere oggetto di specifica attenzione.

Gli obiettivi son in linea con quanto individuato nelle sezioni precedenti, con particolare riguardo a :

- D.CDS.1/n.1/RC-2024: Migliorare l'attrattività del CdS
- D.CDS.2/n.1/RC-2024: Migliorare l'attrattività del CdS
- D.CDS.2/n.2/RC-2024: Migliorare le azioni di comunicazione
- D.CDS.2/n.3/RC-2024: Aumento dei CFU maturati per singolo anno di corso
- D.CDS.3/n.1/RC-2024: Promuovere la sostenibilità del corso